

# B G Y 2 0 1 8

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018  
BGY INTERNATIONAL SERVICES S.R.L.



**BGY International Services S.r.l.**

Via Orio Al Serio 49/51 - 24050 Grassobbio (BG)

Codice fiscale 04158360166 - Partita iva 04158360166

Codice CCIAA BG

Numero R.E.A 000000440292

Capitale Sociale 1.010.000,00 i.v.

Forma giuridica Società a responsabilità limitata

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

[www.milanbergamoairport.it](http://www.milanbergamoairport.it)

Appartenenza a gruppo: Si

Paese della capogruppo: Italia

Denominazione capogruppo:

Società Aeroporto Civile Bergamo Orio al Serio (Sacbo) S.p.A

Società con socio unico: Si

Società in liquidazione: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività  
di direzione e coordinamento

Società Aeroporto Civile Bergamo Orio al Serio (Sacbo) S.p.A

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018  
BGY INTERNATIONAL SERVICES S.R.L.



# SOMMARIO

<b>INFORMAZIONI SOCIETARIE</b>	<b>7</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2018</b>	<b>8</b>
<b>SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2018</b>	<b>11</b>
<b>RISULTATI DI TRAFFICO</b>	<b>15</b>
<b>DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI</b>	<b>17</b>
Valore della produzione	21
Costi della Produzione	22
La struttura patrimoniale	23
Margini e indici	24
Investimenti	25
<b>INFORMAZIONI E FATTI RILEVANTI DEL 2018</b>	<b>27</b>
Il personale e l'organizzazione	27
Certificazione prestatore servizi aeroportuali di assistenza a terra	32
La qualità dei servizi	32
Comitato Etico	34
Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex Decreto Legislativo 231/01	34
Internal Auditing	35
<b>QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO</b>	<b>37</b>
<b>IL CONTENZIOSO</b>	<b>38</b>
<b>ANALISI DEI RISCHI</b>	<b>39</b>
<b>INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>41</b>
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>	<b>42</b>
<b>STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>44</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>52</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE</b>	<b>55</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA ATTIVO</b>	<b>63</b>
Immobilizzazioni	63
Attivo circolante	65
Ratei e risconti attivi	69

<b>NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>71</b>
Patrimonio netto	71
Fondi per rischi e oneri	73
Trattamento di fine rapporto lavoro	74
Debiti	74
Ratei e risconti passivi	76
<b>NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO</b>	<b>79</b>
Valore della produzione	79
Costi della produzione	80
Proventi e oneri finanziari	82
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate	82
<b>NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>85</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>87</b>
Dati sull'occupazione	87
Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci	87
Compensi revisore legale o società di revisione	88
Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali	89
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	89
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	89
Informativa adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza per i contributi pubblici	90
Proposta di destinazione degli utili	90
<b>NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE</b>	<b>93</b>
<b>DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ</b>	<b>93</b>
<b>RELAZIONI SINDACI E REVISORI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	<b>94</b>

**N.B.** Tutte le foto sono state realizzate negli spazi aeroportuali o sono tratte dallo spettacolo realizzato nell'ambito di un percorso formativo aziendale soft-skills basato sulle tecniche teatrali.



## INFORMAZIONI SOCIETARIE

La società BGY International Services srl è stata costituita in data 17/06/2016 ed ha come principale oggetto di attività la fornitura di servizi di assistenza a terra a passeggeri, merci e ai vettori aerei.

Al 31.12.2018 il capitale sociale ammonta a Euro 1.010.000 e risulta interamente versato e detenuto da Sacbo S.p.A., società da cui è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

BGY International Services srl ha adottato un modello organizzativo societario tradizionale costituito dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e un Sindaco Unico. La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di Revisione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica per il triennio 2017-2019 e fino all'approvazione del Bilancio di quest'ultimo esercizio. Gli organi sociali di BGY International Services srl risultano così composti al 31.12.2018.

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE Emilio Renato Bellingardi

CONSIGLIERI Amelia Corti - *Amministratore Delegato*  
Nicola Lamera

### **SINDACO UNICO**

Aldo Cattaneo

### **SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE**

KPMG SpA



# RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2018







## SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2018

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del Codice Civile che ne disciplinano la materia.

Il secondo anno di attività della Vostra società si è concluso con risultati positivi, ben superiori rispetto alle previsioni elaborate nel 2016 per il primo triennio in occasione dello scorporo del ramo d'azienda di Sacbo S.p.A. e migliori anche rispetto alle attese di budget 2018.

Nel corso del 2018 l'impegno sul controllo dei costi è stato elevato, con grande attenzione al dimensionamento di risorse e servizi ma anche ai relativi costi extra. Si è trattato di un esercizio particolarmente impegnativo sul fronte operativo a causa delle criticità vissute a livello europeo in termini di traffico aereo, che si sono manifestate sulle nostre operazioni con un forte deterioramento della performance in termini di puntualità, con l'incremento molto sensibile e subito dei ritardi in arrivo e dei ritardi per restrizioni sul traffico.

Questo scenario, oltre all'impatto immediato sulla puntualità, ha generato extra costi per la gestione delle variazioni giornaliere nella schedulazione dei voli e, nelle giornate più critiche, per la gestione delle cosiddette "disruptions" conseguenti a forti ritardi e cancellazioni.

Grande attenzione è stata posta nel corso dell'anno alla crescita delle proprie risorse umane, affiancando alla formazione tecnica un importante "piano strategico di sviluppo HR" volto al potenziamento di soft skills ritenuti strategici per la società in questa sua fase. Il programma è stato concepito per interessare l'intera azienda, coinvolgendo i capi di primo e secondo livello ma anche la base, con modalità studiate ad hoc per ciascuna categoria di riferimento. Oltre alla finalità di sviluppare le competenze personali strategiche, si è voluto investire in crescita della managerialità, coesione e spirito di appartenenza.

L'azienda ha investito anche nel 2018 nel potenziamento del proprio parco mezzi, volendo confermare la propria capacità di offrire servizi di handling il più possibile completi ed efficienti. Complessivamente l'azienda ha investito Euro 2.440.058, il 90% circa dei quali in mezzi di piazzale.

I ricavi complessivi ammontano a 24,7 milioni di Euro in crescita del 7,3% rispetto al 2017. I proventi per prestazioni di handling rappresentano l'89% dei ricavi complessivi e sono risultati in crescita per effetto dell'aumento del traffico servito.

I principali margini intermedi di Conto Economico sono risultati tutti positivi ed in forte miglioramento rispetto alle risultanze del 2017: il margine operativo lordo (EBITDA) 2,2 milioni di Euro (+45,2%) , il risultato operativo (EBIT) 1,3 milioni di Euro (+60,0%). L'Utile Netto d'Esercizio è risultato pari a 0,92 milioni di Euro (+66,4%).

Non è risultato necessario attivare alcun finanziamento bancario per finanziare l'attività ordinaria e di investimento della Società. Per tale ragione, la posizione finanziaria netta o indebitamento finanziario netto (debiti finanziari meno disponibilità liquide) è negativa e pari 3 milioni di Euro.

Il risultato netto dello scorso esercizio è stato impiegato per la costituzione della Riserva Legale di Patrimonio pari a Euro 202.000, per la copertura della perdita di Euro 9.916 relativa all'esercizio 2016 e nel corso dell'anno sono stati distribuiti dividendi alla capogruppo per complessivi Euro 340.082.

Sono stati rispettati tutti i requisiti di solidità economica e finanziaria richiesti da Enac ai fini della certificazione di handler.

Il personale in forza al 31.12.2018 è pari a 312 addetti.

Si segnala inoltre quanto segue:

Non sussiste alcuna esposizione in titoli o altre tipologie di attività finanziaria tipica o atipica.

Non esistono crediti e debiti in valuta.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

La società non detiene azioni proprie e/o della controllante anche per interposta persona.

#### SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI 2018

	2017	2018
N° Passeggeri Gestiti	10.485.850	11.059.133
N° Movimenti Gestiti	65.258	68.673
Personale in organico al 31.12 (unità)	291	312
	Euro x 000	Euro x 000
Ricavi della gestione	23.032	24.710
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.523	2.211
Risultato Operativo (EBIT)	789	1.263
Utile d'esercizio	552	919
Cash Flow gestione reddituale	3.283	213
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	-4.952	-3.008
Investimenti	1.887	2.440







## RISULTATI DI TRAFFICO

Il traffico servito da BGY International Services nel 2018 è risultato in crescita in tutte le sue componenti (passeggeri +5,5%, movimenti +5,2%, merci +8,4%).

Complessivamente sono stati assistiti 68.673 movimenti aerei prevalentemente relativi a vettori di linea (circa il 96% del totale movimenti serviti) ed è stata superata la soglia degli 11 milioni di passeggeri. Il segmento courier ha registrato una riduzione in termini di movimenti (-3,4%) e una crescita delle merci trasportate (+5,5%).

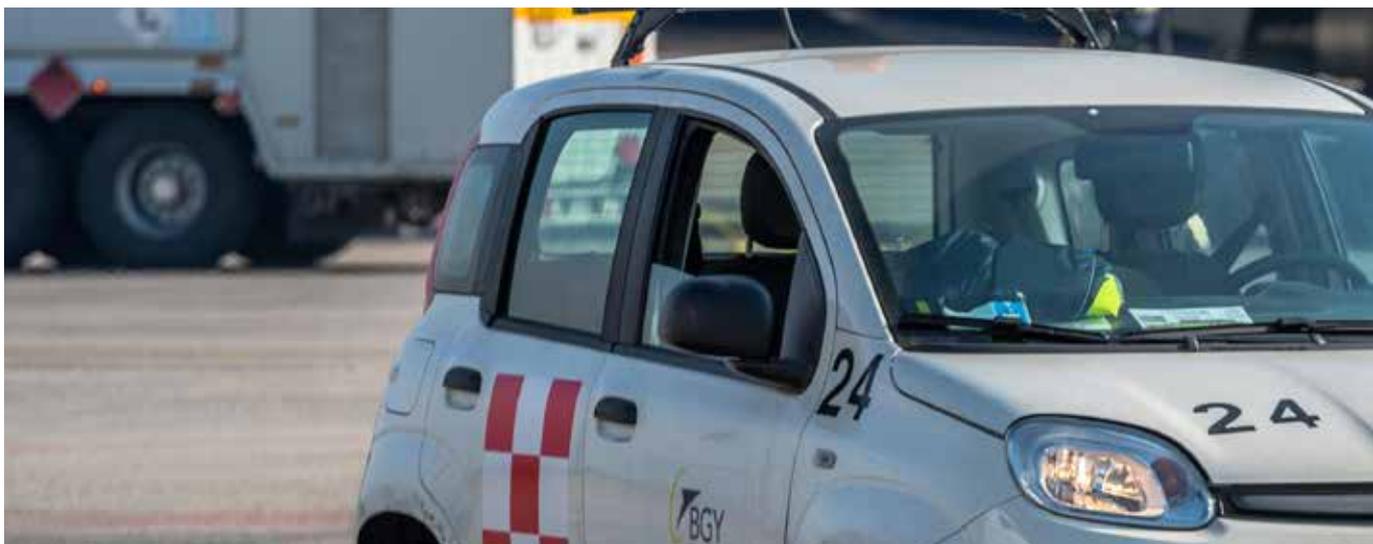
BGY International Services si conferma il primo handler operante sullo scalo di Bergamo Orio al Serio con il 77,9% dei movimenti di aviazione commerciale serviti e il 79,5% delle unità di traffico transitate.

### TRAFFICO GESTITO 2018 - 2017

	2018	2017	VAR. %
<b>PASSEGGERI</b>	<b>11.059.133</b>	<b>10.485.850</b>	<b>5,5%</b>
Linea	10.883.412	10.371.703	4,9%
Charter	175.721	114.147	53,9%
<b>MOVIMENTO AEROMOBILI</b>	<b>68.673</b>	<b>65.258</b>	<b>5,2%</b>
Linea	65.818	62.550	5,2%
Charter	1.297	1.095	18,4%
Courier	1.558	1.613	-3,4%
<b>MERCI (ton)</b>	<b>20.345</b>	<b>18.774</b>	<b>8,4%</b>
<b>UNITÀ DI TRAFFICO</b>	<b>11.262.579</b>	<b>10.673.586</b>	<b>5,5%</b>

Relativamente al traffico passeggeri i principali clienti serviti dalla Società sono stati Ryanair, BMI Regional, Pobeda Airlines, Ukraine International Airlines, Mistral Air, Blue Air, Volotea S.A., Air Italy, Aviatrade, Laudamotion, Arkia Israeli Airlines, Aegean Airlines.

I voli courier sono quasi interamente programmati da United Parcel Services (UPS).





## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Con riferimento all'esercizio 2018 ed in analogia con la metodologia proposta dalla Capogruppo Sacbo SpA, è stato conteggiato il Valore Aggiunto generato dalla Società al fine di dare evidenza della distribuzione del valore tra gli stakeholder direttamente collegati alla sua produzione (dipendenti, soci, finanziatori, pubblica amministrazione), trattenuto in azienda, e/o elargito alla collettività sotto forma di liberalità.

Nella predisposizione dei prospetti di creazione e distribuzione del Valore Aggiunto sono state seguite le linee guida del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS, 2005). In particolare, si è adottata la struttura a Valore Aggiunto Globale Lordo che considera la determinazione del Valore Aggiunto al lordo degli accantonamenti per ammortamenti. Tale valore è stato quindi ricompreso tra le "remunerazioni dell'azienda", quale valore "trattenuto" all'interno dell'azienda a copertura di futuri investimenti.

Nella determinazione del Valore Aggiunto sono stati inclusi, tra gli altri proventi, anche gli interessi attivi derivanti prevalentemente da investimenti accessori alla gestione caratteristica. Dove presenti, sono stati stornati i valori relativi a contributi pubblici ottenuti e portati in detrazione del valore distribuito quale Remunerazione alla Pubblica Amministrazione.

Nei costi intermedi della produzione, sono stati ricompresi tutti i costi per l'acquisto di materie prime, i costi per servizi, i costi per godimento beni di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie prime e di consumo, gli accantonamenti ad eventuali fondi rischi e oneri e gli oneri diversi di gestione. Dai costi per prestazioni di servizi sono stati stornati alcuni elementi, quali i servizi mensa e ticket restaurant, considerati benefit ai dipendenti e, come tali, inclusi nella quota di remunerazione in favore dei dipendenti. In modo analogo, tutte le imposte e tasse, corrisposte a qualsiasi titolo allo Stato o ad enti pubblici territoriali, sono state incluse nella voce "remunerazione della Pubblica Amministrazione". Da tale valore sono stati dedotti eventuali contributi ricevuti. I costi per godimento beni di terzi sono stati riportati al netto dei canoni concessori. Si è preferito, infatti, evidenziare questi ultimi, seppur costi strettamente funzionali all'esercizio dell'attività tipica di impresa, come "Remunerazioni alla Pubblica Amministrazione", seppur separatamente rispetto ad altre

elargizioni, per dare maggior evidenza al soggetto che beneficia di tale contribuzione.

Per quanto riguarda la distribuzione di Valore Aggiunto, la remunerazione al personale ricomprende tutte le remunerazioni dirette e indirette percepite dai soggetti che intrattengono con l'azienda rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma. In tale voce sono state ricomprese anche forme di benefit aziendali quali, servizi mensa, assicurazione sanitaria. Le remunerazioni indirette ricomprendono anche i contributi sociali a carico dell'azienda. Conformemente a quanto stabilito dalle linee guida GBS, i costi che l'azienda sostiene per il personale non vengono percepiti come remunerazione della pubblica amministrazione, in quanto si trasformeranno in benefici acquisiti in modo indiretto da parte dei dipendenti verso l'amministrazione.

La remunerazione alla pubblica amministrazione rappresenta il beneficio economico acquisito dalla Pubblica Amministrazione per effetto dell'operare dell'azienda. L'aggregato comprende tutte le imposte e le tasse versate all'ente pubblico (comprese eventuali imposte anticipate e differite) al netto di eventuali erogazioni o sovvenzioni pubbliche ricevute. Per le ragioni sopra esposte si è voluto indicare, in voce separata il contributo che SACBO eroga alla Pubblica Amministrazione attraverso i canoni concessori versati.

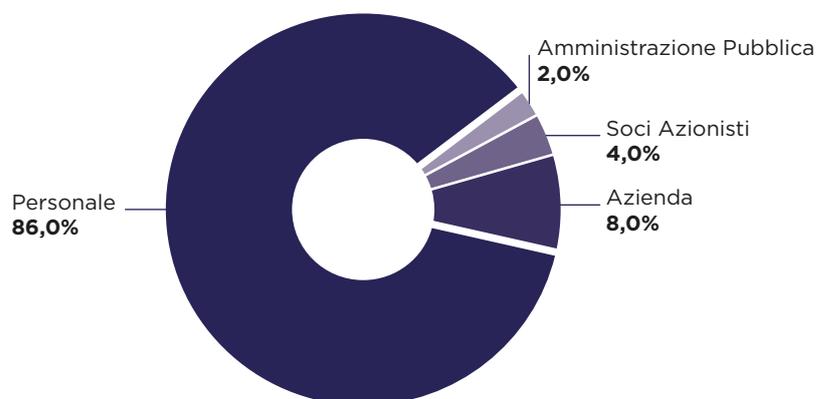
La remunerazione ai terzi finanziatori include gli interessi passivi corrisposti da SACBO a banche e a terzi finanziatori per capitale ricevuto a titolo di credito. Tali valori non ricomprendono eventuali interessi attivi percepiti, considerati, invece, nella produzione di valore aggiunto.

La remunerazione del capitale di rischio è data dall'ammontare dei dividendi o degli utili distribuiti alla proprietà, mentre la remunerazione dell'azienda ricomprende tutti i valori trattenuti dall'azienda per il suo futuro sviluppo. Oltre agli ammortamenti accantonati durante l'esercizio, sono state ricomprese in tale voce, le somme accantonate a riserva.

<b>CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Var € 18/17</b>	<b>Var % 18/17</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (+)</b>	<b>22.925.755</b>	<b>24.631.256</b>	<b>1.705.500</b>	<b>7,44%</b>
Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei	2.019.357	2.095.250	75.893	3,76%
Ricavi Gestione Aviation e Commerciale	20.783.640	22.066.803	1.283.163	6,17%
Altri ricavi e proventi	122.711	469.153	346.441	282,32%
Interessi Attivi	47	50	3,07	6,58%
<b>COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (-)</b>	<b>8.566.668</b>	<b>8.973.339</b>	<b>406.671</b>	<b>4,75%</b>
Costi per acquisizione di servizi	6.954.446	6.964.695	10.249	0,15%
Costi per consumi di materie prime	1.080.503	1.428.443	347.940	32,20%
Costi per godimento beni di terzi	533.715	503.914	-29.801	-5,58%
Oneri diversi di gestione	53.200	36.605	-16.595	-31,19%
Altri oneri finanziari	535	524	-10,57	-1,98%
Variazione rimanenze	-55.731	39.158	94.889	-170,26%
<b>VALORE AGGIUNTO ORDINARIO LORDO</b>	<b>14.359.087</b>	<b>15.657.916</b>	<b>1.298.829</b>	<b>9,05%</b>
Saldo ricavi e costi non ricorrenti	5.461	8.239	2.778	50,87%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>14.364.548</b>	<b>15.666.156</b>	<b>1.301.607</b>	<b>9,06%</b>

<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Var € 18/17</b>	<b>Var % 18/17</b>
PERSONALE	12.835.766	13.434.079	598.313	4,7%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	243.131	365.708	122.577	50,4%
SOCI AZIONISTI	340.082	551.138	211056,01	62,1%
AZIENDA	945.569	1.315.231	369.662	39,1%
<b>TOTALE DISTRIBUITO</b>	<b>14.364.548</b>	<b>15.666.156</b>	<b>1.301.608</b>	<b>9,1%</b>

Nel grafico successivo vengono riportate le percentuali di distribuzione del valore prodotto tra gli stakeholder.



L'analisi di Conto Economico relativa all'esercizio 2018 è proposta anche secondo la formulazione riportata nella tabella successiva. Tale riclassificazione consente di evidenziare il Primo Margine Operativo (core operating income) e separatamente l'apporto alla formazione del reddito netto della gestione accessoria/residuale (non-core operating income).

Nel primo margine confluiscono costi e ricavi della gestione caratteristica propriamente intesa, escludendo pertanto le voci A.5 "Altri ricavi e proventi" e B.14 "Oneri diversi di gestione", influenzate da componenti di reddito non ricorrenti che sono considerate successivamente per la determinazione del Margine Operativo Lordo (EBITDA).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2017	2018	Var € 18/17	Var % 18/17
<b>RICAVI VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>22.802.997</b>	<b>24.162.053</b>	<b>1.359.056</b>	<b>6,0%</b>
Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei	20.783.640	22.066.803	1.283.163	6,2%
Ricavi Commerciali	2.019.357	2.095.250	75.893	3,8%
<b>COSTI OPERATIVI (-)</b>	<b>21.411.543</b>	<b>22.423.389</b>	<b>1.011.846</b>	<b>4,7%</b>
Costo del personale	12.692.459	13.285.844	593.384	4,7%
Servizi Operativi Esternalizzati	4.398.995	4.621.177	222.182	5,1%
Acquisti e prestazioni di servizi	4.320.088	4.516.368	196.280	4,5%
<b>1° MARGINE OPERATIVO</b>	<b>1.391.455</b>	<b>1.738.665</b>	<b>347.210</b>	<b>25,0%</b>
Altri ricavi e proventi (+)	228.866	547.692	318.826	139,3%
Oneri diversi di gestione (-)	97.707	75.813	-21.894	-22,4%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.522.614</b>	<b>2.210.544</b>	<b>687.930</b>	<b>45,2%</b>
Ammortamenti e Accantonamenti (-)	733.653	947.806	214.153	29,2%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>788.961</b>	<b>1.262.738</b>	<b>473.777</b>	<b>60,1%</b>
Oneri e proventi finanziari (-/+)	-291	-340	-50	17,2%
<b>REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>788.670</b>	<b>1.262.398</b>	<b>473.727</b>	<b>60,1%</b>
Oneri tributari (-)	236.673	343.835	107.162	45,3%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>551.997</b>	<b>918.563</b>	<b>366.565</b>	<b>66,4%</b>

Come riportato nel precedente prospetto, tutti i livelli di marginalità intermedi risultano positivi ed in miglioramento rispetto allo scorso esercizio a partire dal Primo Margine Operativo pari a Euro 1.738.665 (+25%) che evidenzia il positivo andamento della gestione caratteristica.

Gli altri margini economici intermedi risultano rispettivamente pari a:

- Margine Operativo Lordo (EBITDA) Euro 2.210.544 (+45,2%) equivalente al 9,1% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e al 8,9% dei ricavi complessivi;
- Risultato Operativo (EBIT) Euro 1.262.738 (+60,1%) e Reddito ante imposte pari a Euro 1.262.738 (+60,1%). Risultato Operativo e Reddito ante imposte evidenziano risultati molto simili per effetto di una gestione finanziaria poco rilevante vista l'assenza di qualsivoglia forma di indebitamento verso banche. Su entrambi i margini grava un incremento degli ammortamenti e degli accantonamenti di Euro 214.153 (+29,2%), prevalentemente conseguente ai consistenti investimenti di ammodernamento e rafforzamento del parco mezzi degli ultimi due esercizi;
- Il Reddito Netto è risultato pari a Euro 918.563, in crescita di Euro 366.565 (+66,4%) rispetto allo scorso anno.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi complessivi al 31.12.2018 ammontano a Euro 24.709.745 e risultano in crescita di Euro 1.677.881 (+7,3%) rispetto al 2017. L'ammontare delle prestazioni effettuate a favore della capogruppo è pari a Euro 1.168.707 equivalente al 4,7% del valore della produzione totale. Il prospetto riclassificato sopra proposto suddivide il Valore della produzione in tre differenti raggruppamenti:

- Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei pari a Euro 22.066.803 e considerati nell'area della gestione caratteristica come dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
- Ricavi commerciali pari a Euro 2.095.250, anch'essi inclusi nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
- Altri ricavi e proventi, pari a Euro 547.962, considerati non ricorrenti e coincidenti con la voce A.5 dello schema di riclassificato CEE.

### RICAVI PER ASSISTENZA PASSEGGERI, MERCI E VETTORI AEREI

Rientrano in tale categoria i proventi generati per le attività di assistenza passeggeri, merci e vettori aerei considerate nell'allegato A del Decreto Legislativo 18/99, per cui BGY International Services risulta certificata in qualità di handler. Sono genericamente definiti ricavi di "handling".

I ricavi derivanti dalle attività di assistenza passeggeri, merci e vettori aerei rappresentano oltre il 90% dei ricavi complessivi e ammontano a Euro 22.066.803, in aumento del 6% rispetto allo scorso anno.

I ricavi di handling si possono suddividere a loro volta in 3 ulteriori categorie:

- Handling Ordinario e maggiorazioni notturne pari a Euro 18.014.079 (+5,4%). L'incremento è risultato direttamente correlato alla crescita dei movimenti gestiti complessivi;
- prestazioni suppletive o extra-handling pari a Euro 3.346.971 (+11,8%). Tale voce include le prestazioni di de-icing cresciute nel 2018 del 25,6%;
- Servizi di magazzinaggio pari a Euro 700.486 (+0,8%).

### RICAVI COMMERCIALI

Costituiscono ricavi accessori per cui non è richiesta alcuna certificazione da parte dell'Ente di Vigilanza ma rientrano tra le prestazioni contemplate nell'oggetto sociale della società. Ammontano complessivamente a 2.095.250 ed hanno registrato una crescita del 3,8%.

Rientrano in questa categoria in particolare i servizi operativi prestati alla capogruppo e i servizi di biglietteria.

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta a 547.692 Euro ed è in crescita di 318.826 (+139,3%). La variazione è da imputare prevalentemente a plusvalenze per alienazione cespiti di importo pari a Euro 247.500. Le altre voci incluse nel raggruppamento si

riferiscono a componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti le gestioni accessorie e i proventi di natura straordinaria.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Il Conto Economico riclassificato riportato nei paragrafi precedenti evidenzia costi operativi per complessivi Euro 22.423.389 (+4,7%). Le principali voci dei costi operativi riguardano:

- Costi del personale pari a Euro 13.285.844, in crescita del 4,7% rispetto al 2017. L'incremento del costo del lavoro è spiegato sia dalla necessità della Società di dotarsi di un maggior numero di risorse per fronteggiare la crescita del traffico sia di rafforzare alcuni ruoli di staff;
- Servizi operativi esternalizzati pari a Euro 4.621.177 (variazione rispetto al 2017 pari a Euro 222.182; +5,1%). Il raggruppamento include gli oneri sostenuti da BGY International Services per l'affidamento a società esterne di prestazioni di handling (servizio pulizia e carico scarico aeromobili pax e cargo, servizio magazzinaggio, smistamento bagagli e servizio intercampo). Percentualmente rappresentano il 20,9% del fatturato di handling e pertanto rientrano pienamente entro il limite di utilizzo fissato dalla regolamentazione ENAC (APT 2B) nella misura del 30%. Si evidenzia che il rapporto tra servizi esternalizzati e fatturato handling è in riduzione rispetto allo scorso esercizio in cui risultava pari al 21,2%;
- Altri acquisti e prestazioni di servizi ammontano a Euro 4.516.368 e sono in crescita di Euro 196.280 (+4,5%). Includono gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo, godimento beni di terzi e altri servizi.

Gli oneri diversi di gestione che includono oneri di natura non ricorrente ed ammontano complessivamente a Euro 75.813, risultano in calo di 21.894 (-22,4%). Nel prospetto di conto economico riclassificato vengono considerati sotto il primo margine operativo.

Ammortamenti ed accantonamenti ammontano complessivamente a Euro 947.806 e risultano in crescita di Euro 214.153 (+29,2%).

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano complessivamente a Euro 867.886.

L'ammontare complessivo dei costi riconosciuti alla Capogruppo per prestazioni varie (materiali, servizi, utilizzo aree e uffici in uso esclusivo) ammontano a Euro 2.356.031.

## LA STRUTTURA PATRIMONIALE

Di seguito si mostra la struttura patrimoniale della Società riclassificata sulla base delle “fonti” e degli “impieghi” per il biennio 2017-2018.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2017	2018	Var € 18/17	Var % 18/17
Rimanenze di magazzino	239.606	200.448	-39.158	-16,3%
Crediti Commerciali	3.619.984	4.017.695	397.711	11,0%
Debiti Commerciali	-4.436.781	-4.058.550	378.231	-8,5%
Altre Attività Correnti	861.679	1.243.456	381.777	44,3%
Altre Passività Correnti	-2.590.515	-2.703.855	-113.340	4,4%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>-2.306.027</b>	<b>-1.300.806</b>	<b>1.005.221</b>	<b>-43,6%</b>
Immobilizzazioni Materiali	4.581.973	5.894.187	1.312.214	28,6%
Immobilizzazioni Immateriali	7.876	52.584	44.708	567,6%
Immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000	0	0,0%
Crediti per Imposte anticipate	89.025	103.354	14.329	16,1%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>4.728.874</b>	<b>6.100.125</b>	<b>1.371.251</b>	<b>29,0%</b>
Fondi Rischi e Oneri	-353.783	-354.401	-618	0,2%
Fondo TFR	-1.404.146	-1.308.042	96.104	-6,8%
<b>Totale Fondi</b>	<b>-1.757.929</b>	<b>-1.662.443</b>	<b>95.486</b>	<b>-5,4%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>664.918</b>	<b>3.136.876</b>	<b>2.471.958</b>	<b>371,8%</b>
Debiti Vs Banche a Breve Termine	0	0	0	-
Debiti Vs Banche a Lungo Termine	0	0	0	-
Crediti finanziari	0	-1.000	-1.000	-
Disponibilità Liquide	-4.902.163	-3.007.687	1.894.476	-38,6%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-4.902.163</b>	<b>-3.008.687</b>	<b>1.893.476</b>	<b>-38,6%</b>
Capitale Sociale	1.010.000	1.010.000	0	0,0%
Riserva Legale	0	202.000	202.000	-
Altre Riserve	4.015.000	4.015.000	0	0,0%
Utili/Perdite a nuovo	-9.916	0	9.916	-100,0%
Utile d'Esercizio	551.997	918.563	366.566	66,4%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>5.567.081</b>	<b>6.145.563</b>	<b>578.482</b>	<b>10,4%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>664.918</b>	<b>3.136.876</b>	<b>2.471.958</b>	<b>371,8%</b>

La struttura patrimoniale della Società evidenzia un Capitale Circolante Netto (CCN) negativo di Euro 1.300.806 e in crescita rispetto al 2017 per Euro 1.005.221. La variazione del patrimonio è dovuta ad un incremento dei crediti commerciali e delle altre attività correnti e da una contestuale riduzione dei debiti commerciali.

Continuando nell'analisi degli Impieghi va rilevato l'incremento del capitale immobilizzato (+29%) prevalentemente per effetto degli investimenti effettuati nel 2018.

Al 31.12.2018 il Patrimonio Netto ammonta a Euro 6.145.563 contro i 5.567.081 dello scorso esercizio. La variazione positiva e pari a Euro 578.482 tiene conto della distribuzione dei dividendi alla Capogruppo per complessivi Euro 340.082. La consistenza del

Patrimonio Netto soddisfa pienamente il requisito di solidità patrimoniale richiesto da Enac per la certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra (APT-2B) che prevede che il Patrimonio Netto sia pari almeno ad  $\frac{1}{4}$  del presumibile giro di affari derivanti dalle attività di handling.

Per effetto della completa assenza di indebitamento, la posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a Euro 3.008.687, in crescita di Euro 1.893.476. Nel 2018 sono stati effettuati pagamenti per attività di investimento in mezzi ed attrezzature per circa 2,7 milioni di Euro, interamente con risorse proprie.

## MARGINI E INDICI

Nelle tabelle successive si riportano alcuni indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi per le analisi di Bilancio.

<b>Margini patrimoniali</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>
Margine di struttura di secondo livello	Passivo Permanente - Attivo Fisso Netto	2.685.162	1.810.235
Margine di tesoreria di primo livello	Liquidità Immedieate - Passività Correnti	2.445.556	1.609.787
<b>Indici di solidità</b>			
Grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	Passivo Permanente / Attivo Fisso Netto	1,58	1,30
Leverage	Capitale investito / Mezzi Propri	2,58	2,37
<b>Indici di liquidità</b>			
Indice di liquidità	(Liquid. Differite + Liquid. Immedieate+Magazzino) / Passività Correnti	1,38	1,27
<b>Indici di redditività</b>			
R.O.E. Redditività del capitale proprio	Reddito netto / Mezzi propri	9,9%	14,9%
R.O.I. Redditività operativa	Reddito operativo / Capitale investito	5,5%	8,7%
R.O.C.E Redditività operativa	Reddito operativo / (Totale attivo - Passività correnti)	10,8%	16,2%
R.O.S. Redditività delle vendite	Reddito operativo / Vendite	3,4%	5,1%
M.O.L. su vendite	M.O.L. / Vendite	6,6%	8,9%

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati fatti investimenti per complessivi Euro 2.440.058, finalizzati sia al potenziamento sia all'ammodernamento del parco mezzi e attrezzature. Le principali acquisizioni si riferiscono a:

- n° 2 scale passeggeri;
- n° 1 de-icer;
- n° 4 GPU;
- n° 4 nastri bagagli semoventi elettrici;
- n° 1 cargo loader da 7 tonnellate di capacità;
- n° 1 cargo loader da 3,5 tonnellate di capacità;
- n° 1 botte semovente per lo scarico dei bottini di bordo;
- n° 1 botte semovente per il rifornimento acqua potabile;
- n° 30 carrelli porta bagagli;
- n° 1 stazione di stoccaggio liquido sghiacciante aeromobili.





## INFORMAZIONI E FATTI RILEVANTI DEL 2018

### IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE

#### ORGANICO

Il personale in forza al 31/12/2018 ammonta a 312 unità per effetto di n. 82 assunzioni e n. 61 cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Delle 82 assunzioni 22 sono state a tempo indeterminato. Per un'analisi completa si evidenzia che delle trasformazioni a tempo indeterminato 16 sono state trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e 5 sono avvenute a seguito della clausola sociale che ha coinvolto la compagnia aerea Blue Air.

#### ORGANICO AL 31.12.2018

	2017	2018	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	3	2
Impiegati	209	220	11
Operai	80	88	8
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>312</b>	<b>21</b>

Al fine di presentare più correttamente e puntualmente il dimensionamento nell'utilizzo delle risorse, la tabella seguente illustra i dati relativi al personale in termini di risorse Full Time Equivalent (FTE) mediamente impiegate nel corso del 2018.

ORGANICO MEDIO MENSILE 2018 IN TERMINI DI FULL TIME EQUIVALENT

	2017	2018	Variazione
Dirigenti	0,8	1	0,2
Quadri	1	2,8	1,8
Impiegati	162,4	172,1	9,7
Operai	75,7	77,3	1,6
<b>Totale</b>	<b>239,9</b>	<b>253,2</b>	<b>13,3</b>

**ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE**

Nel corso del 2017 BGY International Services ha erogato 15.061,5 ore di formazione. Mediamente ogni dipendente ha usufruito di 38,3 ore di formazione.

La tabella, qui di seguito riportata, illustra la distribuzione delle ore per qualifica professionale.

ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	STAGISTI	TOTALE
Ore di formazione	69,8	254,3	9.431,3	4.922,8	383,3	<b>15.061,5</b>
N° dipendenti partecipanti	1	3	248	103	38	<b>393</b>

BGY International Services intende sviluppare il processo di valorizzazione delle competenze dei propri dipendenti in ambito manageriale, professionale e tecnico, la cui necessità ed il cui valore per il successo dell'impresa sono evidenti.

Già nel suo primo anno di vita la Società ha intrapreso un'importante iniziativa formativa volta a potenziare lo sviluppo delle cosiddette soft skills di tutto il proprio organico, intraprendendo un percorso mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento della leadership del team manageriale e della consapevolezza del proprio ruolo;
- Aumento dell'engagement, della responsabilità individuale e delle capacità manageriali e innovative del middle management;
- Sviluppo di un pensiero innovativo, generatore di nuove idee, capace di affrontare le attuali sfide da prospettive differenti, da parte di tutti gli addetti.

Le attività formative sono state indirizzate a temi di formazione manageriale e specialistica (48%), salute e sicurezza sul lavoro (12%), safety (18%), security (5%), utilizzo mezzi di rampa (17%).

## AMBITI DI FORMAZIONE (ORE)

Tipologia di formazione	TOT
Salute e sicurezza sul lavoro	12%
Security	5%
Safety	18%
Formazione tecnico-specialistica	65%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per l'erogazione dei corsi, BGY International Services si è avvalsa sia di propri formatori sia di qualificate società di formazione, tenendo sempre conto di quanto richiesto dalla Certificazione Qualità.

I 27 docenti interni della Società sono stati impegnati in prima linea nei corsi di formazione svolti in collaborazione con la Fondazione ENAIP Lombardia.

BGY International Services Srl, nell'arco dell'anno 2018, ha avuto un ruolo di grande rilievo nel realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, stipulando 20 convenzioni in Alternanza Scuola Lavoro, con altrettanti istituti scolastici del territorio.

Nel periodo compreso tra il 15/02/2018 e il 15/09/2018 si sono avvicendati 257 studenti, per una durata del tirocinio di 15/20 giorni.

## AMBITO D.LGS. 81/08

Nell'ambito della formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel corso del 2018 sono state erogate 1.792 ore di formazione (pari al 12% delle ore di formazione dell'anno).

La Società ha adottato una strategia formativa di aggiornamento sul d.lgs. 81 costituita da pillole formative in e-learning, relative ai rischi specifici della realtà aziendale quotidiana.

In tabella si illustra l'elenco dei corsi in oggetto:

Tipologia	Ore
D.LGS. 81/08 Lavoratori	268
D.LGS. 81/08 Dirigenti e Preposti	193
D.LGS. 81/08 RLS	34
D.LGS. 81/08 RSPP/ASPP	18
Antincendio	581
Primo Soccorso	512
Formazione per formatori della sicurezza	186
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.792</b>

## RELAZIONI SINDACALI

Il 2018 per le relazioni industriali è stato un anno caratterizzato dal continuo confronto tra l'azienda e la RSU. Vi sono stati infatti numerosi incontri, condotti sempre con senso di responsabilità e dialogo da entrambe le parti, al fine di confrontarsi su varie tematiche tra le quali: problemi operativi legati alla fase di introduzione delle nuove regole circa la programmazione della flessibilità, l'orario di lavoro, la nuova policy bagagli Ryanair, la ridefinizione e rinegoziazione dell'accordo sul Premio di risultato (PDR), e la regolamentazione dei contratti stagionali a seguito dell'introduzione del decreto dignità (D.L. 87/2018).

Due sono le date importanti che hanno caratterizzato il 2018:

- 25/06/2018, data nella quale è stato siglato l'accordo sul Premio di Risultato che presenta importanti novità per sia per l'introduzione della possibilità di convertire il premio in iniziative di Welfare sia per l'introduzione di un tetto massimo all'erogazione del PdR proporzionale all'utile netto di esercizio;
- 25/10/2018, data in cui è stato siglato l'accordo sulla stagionalità, nel quale si sono disciplinate le modalità di ricorso al contratto di lavoro caratterizzato da stagionalità ai sensi degli artt. 19 co. 2, 21 co. 2 e 51 del D.lgs 81/2015.

I due accordi di cui sopra riflettono, senza ombra di dubbio, la buona qualità delle relazioni industriali, e si auspica che tutto ciò possa durare anche per i prossimi anni.

## PERFORMANCE OPERATIVA

La tabella seguente riporta gli indicatori di performance operativa espressa in termini di "Passeggeri gestiti per addetto FTE", "Unità di traffico gestita per addetto FTE" e "movimenti gestiti per addetto FTE".

Tutti e tre gli indicatori riportano una leggera riduzione prevalentemente imputabile alle criticità vissute a livello europeo in termini di traffico aereo, che hanno determinato un deterioramento della performance in termini di puntualità ed un conseguente maggior impiego di risorse. Sul risultato hanno influito anche i cambi di policy sul trattamento dei bagagli a mano del principale vettore servito.

### INDICI DI PERFORMANCE

	2017	2018	Variazione	Variazione %
Passeggeri per addetto	43.709,3	43.677,5	-31,8	-0,07%
Unità di traffico per addetto	44.491,8	44.481,0	-10,8	-0,02%
Movimenti per addetto	272,0	271,2	-0,8	-0,29%

## SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

BGY International Services tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nell'espletamento della propria attività, il rispetto della normativa in materia, richiamandosi in tale politica anche ai principi espressi dal Codice Etico di gruppo al quale si ispira e che verrà formalmente adottato nel corso del prossimo esercizio.

La tutela della salute e della sicurezza viene assicurata anche grazie all'implementazione e al mantenimento di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) in base alla norma BS OHSAS 18001:2007. La cui certificazione è stata ottenuta nel corso dell'esercizio.

La Società, attraverso il servizio di prevenzione e protezione è costantemente impegnata a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori attraverso una formazione dei lavoratori mirata alla mansione svolta, adeguate procedure-istruzioni di sicurezza e la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Sono stati organizzati corsi di aggiornamento al D.Lgs.81/08 effettuati in modalità e-learning tra cui in particolare si citano quelli afferenti al piano di emergenza ed evacuazione di BGY International Services e all'utilizzo automezzi aziendali.

Nel 2018 sono state redatte le seguenti istruzioni di sicurezza:

- Attività di marshalling;
- Utilizzo 400 Hz;
- Posizionamento rimozione tacchi;
- Utilizzo mezzi di rampa (chiusura portiere);
- Movimentazione misuratore bagagli;
- Gestione FBG su carrelli BHS;
- Utilizzo "low loader".

È stata inoltre effettuata la formazione per nuovi preposti e l'aggiornamento degli stessi. Il corso di aggiornamento è stato incentrato su: obblighi e responsabilità, percezione del rischio e comportamento sicuro, conoscere la leadership del cambiamento e la leadership di servizio.

Il coinvolgimento dei lavoratori sulle attività aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro avviene principalmente attraverso la collaborazione con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), di nuova nomina nel 2017. I RLS sono stati propositivi interlocutori ed hanno fornito un valido contributo alla valutazione dei rischi, partecipando ai sopralluoghi organizzati con i consulenti esterni e i medici competenti nei vari reparti aziendali.

L'analisi degli infortuni costituisce un momento di fondamentale importanza per la valutazione, trattamento e gestione del rischio (art. 35 comma 2 e art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/08) e rappresenta un valido sistema per prevenire il verificarsi, in futuro, degli stessi.

È stato introdotto, quale utile strumento di prevenzione al fine di migliorare le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche che possono causare incidenti e infortuni, il controllo-monitoraggio dei near miss.

Nel 2018 gli indicatori, calcolati come da norma UNI 7249:2007 (statistiche degli infortuni sul lavoro) hanno evidenziato i seguenti risultati:

- Indice di frequenza (IF = n° infortuni / ore lavorate x 1.000.000) pari a 29,67 senza gli infortuni in itinere;

- Indice di gravità (IG = n° giorni persi / ore lavorate x 1.000) pari a 0,72 senza gli infortuni in itinere.

Nel 2018 è proseguita l'attività di sorveglianza sanitaria, affidata ai medici competenti, che prevede accertamenti sanitari preventivi, periodici e su richiesta del lavoratore, mirati alla verifica dell'idoneità alla mansione per le attività che espongono gli addetti a specifici rischi per la salute (rumore, movimentazione carichi, videoterminali) e al suo mantenimento nel tempo.

Con riferimento alla gestione degli appalti è stato implementato il modello di documento unico per la valutazione rischi da interferenze (DUVRI) in base all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D.Lgs. 81/08. In particolare sono definiti i soggetti coinvolti, le attività oggetto di interferenza e le modalità a cui i soggetti coinvolti devono attenersi per l'espletamento in sicurezza dell'appalto.

È proseguita inoltre l'attività di revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) concentrandosi in particolare sui seguenti aspetti:

- La valutazione del rischio chimico;
- La valutazione del rischio rumore (modificate alcune modalità operative es. introduzione attività di marshalling per agenti di rampa);
- La valutazione del rischio vibrazioni;
- La valutazione del rischio microclima (segnalazioni da parte RLS);
- La valutazione del rischio caduta dall'alto (verifica modalità di accesso in stiva cargo per gli agenti di rampa);
- Rischi per la tutela della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere (segnalazione dai MC);
- La valutazione videoterminali (VDT);
- La valutazione movimentazione manuale dei carichi (MMC) a seguito del cambio di politica bagagli del principale vettore;
- La valutazione rischio stress.

## **CERTIFICAZIONE PRESTATORE SERVIZI AEROPORTUALI DI ASSISTENZA A TERRA**

Nel 2016 BGY International Services S.r.l. ha ottenuto il rilascio da parte di ENAC della certificazione per la fornitura di servizi di assistenza a terra ad aeromobili, passeggeri, bagagli e merci, in ottemperanza alla circolare ENAC APT 02B.

Il certificato, di validità triennale, resterà in vigore fino a novembre 2019.

## **LA QUALITÀ DEI SERVIZI**

BGY International Services SRL, come precedentemente pianificato, ha ottenuto nel 2018 da TUV Italia la certificazione del proprio sistema gestionale in ottemperanza alle norme ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e BS OHSAS 18001 (sicurezza sul lavoro), precisamente nel mese di maggio si è svolto l'audit documentale di certificazione e nel mese di ottobre si è svolto l'audit operativo; al termine dei due

audit TUV Italia ha inoltrato ad Accredia parere favorevole per l'emissione dei certificati ISO 9001, ISO 14001 e BS OHSAS 18001 e nel mese di novembre sono stati emessi da Accredia i tre certificati. Le attività oggetto di certificazione sono: Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza a terra di aeromobili, passeggeri, bagagli e merci, attività di biglietteria ed attività di formazione tecnica interna o fornita ad aziende terze.

Nel corso del 2018 è stato garantito l'aggiornamento continuo delle procedure operative (nelle lingue italiano ed inglese) ed amministrativo/gestionali di BGY International Services in conformità all'evoluzione delle normative europee, alle decisioni dei massimi vertici aziendali ed agli standard delle compagnie aeree, confrontandosi, a tale proposito, con ENAC nel suo ruolo istituzionale di ente approvatore.

Il sistema gestionale di BGY International Services ha inoltre seguito i cambiamenti operativi di tutti i clienti, in particolare di Ryanair, che ha introdotto il transito di passeggeri e bagagli tra diversi aeromobili ed il sistematico posizionamento in stiva della quasi totalità dei bagagli da cabina.

La società ha posto tra gli obiettivi 2019, la certificazione del proprio sistema di emissione, gestione e conservazione delle informazioni interne e in accordo alla norma ISO 27001, tale norma stabilisce i requisiti per garantire la qualità e riservatezza delle informazioni, le modalità di verifica e controllo delle stesse, nonché le modalità di accesso alle attrezzature aziendali sia software sia hardware.

Gli indicatori oggettivi della qualità dei servizi offerti da BGY International Services nel corso del 2018 sono così sintetizzabili:

- Puntualità in partenza 74,5%
- Bagagli disguidati nella misura di 0,20 ogni mille passeggeri in partenza
- Tempi di riconsegna bagagli di 24 minuti per il primo e 31 minuti per l'ultimo bagaglio (90° percentile)
- Tempi di attesa ai check in di 10 minuti e 25 secondi (90° percentile)
- 26 reclami ogni milione di passeggeri gestiti.

Con riferimento all'indicatore della puntualità in partenza si registra un calo del 7% rispetto al 2017, in gran parte imputabile all'aumento dei voli in ritardato arrivo (+2.817 ritardati arrivi rispetto al 2017) ed all'importanza del codice 81 nei ritardi in partenza (+1.277 ritardi in partenza per causali di congestione rotta e scalo di destinazione). I ritardati arrivi e la congestione degli scali di destinazione hanno, a loro volta, avuto origine prevalentemente da scioperi dei controllori di volo (soprattutto francesi ed italiani).

Nel 2018 BGY International Services S.r.l. si è interfacciata con ENAC, compagnie aeree, istituzioni IATA ed altre istituzioni italiane durante le attività ispettive di loro competenza, predisponendo i riscontri richiesti.

Le verifiche in oggetto, hanno riguardato sia la nostra società sia il nostro sub appaltatore per i servizi di trasporto passeggeri, pulizia aerei, carico, scarico merci e bagagli (Alpina Service scrl), analizzando l'ambito operativo, procedurale, finanziario, amministrativo, assicurativo e di rispetto della legislazione sul lavoro ed hanno avuto lo scopo primario di accertare l'esistenza di elementi oggettivi a garanzia della continuità di esercizio.

Le attività ispettive hanno riguardato anche i servizi forniti da BGY International Services al secondo handler operante sullo scalo (Airport Global Services Srl) ed al gestore aeroportuale quali, ad esempio, l'imbarco/sbarco diversamente abili, la gestione delle Sale Vip, del banco informazioni, dei bagagli e degli oggetti rinvenuti in ambito aeroportuale.

Tutte le verifiche hanno trovato la piena soddisfazione del cliente.

Ottimi risultati sono stati ottenuti dalla società anche negli audit delle compagnie aeree Ryanair, Meridiana, UPS, BMI e nell'audit IATA (DAQCP) relativo allo sghiacciamento degli aeromobili. Di particolare rilievo la definizione degli standard operativi e delle procedure per ottenere la qualità del servizio richiesta da Blue Air, vettore già operante sullo scalo di Orio al Serio, diventato cliente della nostra società dal mese di aprile 2018.

## COMITATO ETICO

Il Codice Etico rappresenta uno dei pilastri fondamentali nella governance aziendale in materia di etica, declinando linee di comportamento da prospettare a tutti i destinatari interni ed esterni che entrano in relazione con la Società.

La Società ha aderito ai principi generali richiamati nel Codice Etico della capogruppo Sacbo.

## RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo (Modello valido e applicato per l'intero Gruppo societario Sacbo S.p.A. e BGY International Services S.r.L.) adeguato al catalogo reati di cui al D.Lgs. 231/2001, nel quale, attraverso la mappatura dei rischi e la relativa identificazione di processi, attività e ruoli sensibili, sono stati introdotti specifici protocolli di prevenzione (linee guida, procedure, istruzioni operative, controlli incrociati, formazione e sensibilizzazione delle risorse e continui aggiornamenti) finalizzati a ridurre la probabilità di evento dello scenario di reato nell'interesse o a vantaggio della Società per ogni fattispecie delittuosa.

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, garantisce l'efficacia e l'applicazione del Modello attraverso una mappa di reciproci flussi informativi con il management e i ruoli identificati come "sensibili" in quanto responsabili di attività / processi potenzialmente impattanti con il catalogo reati in essere.

Nel corso del 2018 è stato nominato come Organismo di Vigilanza monocratico ex D.Lgs. 231/01, con la finalità di supportare il vertice aziendale nell'implementazione del Modello di Gestione e Controllo, il responsabile Internal Auditing della Capogruppo.

In seguito alle novità normative introdotte nel D.Lgs. 231/01 relative all'istituzione di canali "whistleblowing" la Società ha costruito due canali di comunicazione, uno su piattaforma elettronica esterna ed uno tradizionale tramite casella postale, finalizzati a raccogliere segnalazioni circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti di possibili condotte illecite a tutela dell'integrità della Società. Le

segnalazioni devono avere rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 o devono far riferimento a possibili violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione in essere.

Infine si segnala che la Società ha deciso di rafforzare il Regolamento Disciplinare dedicato all'applicazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo affidando all'Organismo di Vigilanza l'avvio e la consuntivazione di attività di verifica ogniqualvolta si abbia notizia di violazioni o mancata applicazione delle misure indicate nel M.O.G.C. e delle attività previste dallo stesso. Indipendentemente dall'esito della propria attività, trasmetterà la documentazione corredata da un parere scritto all'organo competente individuato nel regolamento.

## INTERNAL AUDITING

Le principali tematiche investigate nel corso dell'esercizio da parte della funzione di Internal Auditing si riferiscono a tre principali macro aree:

- “231” Valutazione dell'effettività dei componenti progressivamente implementati del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 231 e delle relative aree di rischio;
- “Compliance” - conformità rispetto al quadro normativo in cui è contestualizzata l'attività della Società con particolare focus, durante l'esercizio 2018, all'implementazione di un modello organizzativo in materia di trattamento di dati personali fissata dal Regolamento Europeo n° 679/2016 entrato in vigore il 25 maggio 2018 e successivamente integrato dal D.Lgs. 101/18 nell'agosto dello stesso anno e agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 in tema di salute e sicurezza sul lavoro, con riunioni periodiche che su base mensile garantiscono la coerenza dei comportamenti organizzativi rispetto agli adempimenti previsti dalla norma;
- Audit operativi. L'attività svolta è riferita al piano di audit formulato nel secondo semestre 2017 che ha valenza anche per l'esercizio 2018. In particolare nel corso dell'esercizio 2018 il focus di verifica è stato quello dedicato al processo di valorizzazione di scorte a magazzino e di conformità procedurale, rispetto al ciclo passivo, nella gestione delle stesse ed il processo di raccolta, gestione, registrazione e custodia degli oggetti smarriti rinvenuti in area Airside con particolare attenzione ai documenti di identità.

Non ultima l'attività di supervisione agli audit integrati ai sistemi gestionali ISO 9001, 14001, BH OHSAS 18001 in materia di qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro.

Internal auditing ha garantito, attraverso un'azione di assurance, l'adeguamento della procedura gestioni sinistri alle casistiche proprie dell'attività di handling.

In generale la funzione di Internal Auditing garantisce una costante attività di supporto all'Alta Direzione in termini di “assurance” per garantire una costante tenuta del modello di controllo interno applicato alla governance aziendale.





## QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

**Regolamento “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra”** Edizione n° 5 del 23.04.2012 Emendamento 1 del 25 gennaio 2018. In data 16 marzo 2018 Enac ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la quinta edizione del Regolamento ENAC sulla “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra”.

La nuova edizione del Regolamento, adottata nella seduta del CdA Enac del 25 gennaio u.s, modifica sostanzialmente l’istituto del subappalto, disciplinando la qualificazione del subappaltatore e stabilendo le condizioni del ricorso al subappalto.

In particolare, l’ENAC ha introdotto, con il nuovo articolo 9, l’obbligo per il subappaltatore di ottenere un’apposita attestazione di idoneità, di durata quinquennale – rilasciata dall’ENAC, a seguito dell’esito favorevole dei propri accertamenti (verifica requisiti di dotazione di personale formazione ed esperienza professionale, dotazione di mezzi, stipula di un’adeguata polizza assicurativa, rispetto delle vigenti disposizioni in materia di rapporti di lavoro).

Il nuovo Regolamento è vigente a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell’ENAC 16 marzo 2018, con l’obbligo, per i soggetti già autorizzati al subappalto, di adeguarsi alle nuove disposizioni entro 18 mesi dalla pubblicazione.

## IL CONTENZIOSO

**Ricorso ex art. 414 cpc - Dipendenti di Bgy International Services Srl.** In data 18 luglio 2017, 19 dipendenti di BGY International Services Srl hanno notificato a SACBO S.p.A. e a BGY International Services s.r.l. un ricorso ex art. 414 c.p.c. avanti il Tribunale di Bergamo sez. Lavoro. Le richieste dei ricorrenti al Giudice del Lavoro erano volte a rendere nullo il trasferimento di ramo d'azienda tra SACBO e BGY International Services ai sensi dell'art. 2112 c.c. che ha avuto effetto a partire dal 01.01.2017 e ad essere reintegrati in SACBO S.p.A.

SACBO e BGY International Services hanno eccepito questioni preliminari e pregiudiziali, stanti rispettivamente la mancata firma dei dipendenti sulla lettera di impugnazione e l'assenza di pregiudizio circa il loro trasferimento da SACBO a BGY International Services.

Il Tribunale di Bergamo sez. Lavoro ha emanato sentenza di soccombenza per i ricorrenti, ritenendo che la mancata firma dei dipendenti sulla lettera di impugnazione fosse un vizio insanabile che comporti l'improcedibilità dell'azione di impugnazione posta in essere.

I ricorrenti, in data 24 settembre 2018, hanno notificato a SACBO e a BGY International Services l'impugnazione della sentenza del Tribunale di Bergamo presso la Corte d'Appello di Brescia sez. lavoro al fine di annullare la decisione, poiché priva di fondamento giuridico, in relazione al vizio procedurale stabilito dal giudice del Tribunale di Bergamo, e vedere riconosciuti i loro presunti diritti, ovvero la reintegrazione presso la società SACBO.

Nell'udienza avvenuta in data 14 marzo 2019, la Corte d'appello di Brescia sez. Lavoro ha respinto l'appello.

**Regolamento ENAC concernente "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra".** In data 14 Maggio 2018 BGY International Services s.r.l. ha proposto ricorso avanti al Tar Lazio (R.G. n. 6253/2018) per l'annullamento del Regolamento ENAC concernente "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente del 25.01.2018, pubblicato sul sito dell'ENAC in data 16.03.2018. Il ricorso riguarda in particolare l'art. 10, rubricato "condizioni per il ricorso al subappalto", lett. d) con cui ENAC ha integralmente sostituito e riscritto la previgente disciplina in materia di subappalto per il settore dell'handling, dettando una serie di prescrizioni e imponendo dei vincoli non solo assenti nelle precedenti edizioni del medesimo regolamento, ma ultronee e/o in contrasto rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

# ANALISI DEI RISCHI

BGY International Services pone molta attenzione alla corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento di tutte attività aziendali. La gestione dei rischi rappresenta un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità, ridurre le potenziali perdite associate ad eventi imprevisti, per preservare nel lungo termine la creazione di valore economico e per proteggere le attività tangibili e intangibili di interesse degli stakeholder.

Di seguito sono esposti i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

## RISCHI STRATEGICI

Tali fattori di rischio possono comportare effetti di particolare significatività sulla performance di lungo periodo, determinando revisioni delle politiche di sviluppo della società.

Possono dipendere da scelte strategiche delle compagnie aeree in funzione delle proprie condizioni economiche finanziarie, dal rafforzamento dei vettori low cost e conseguentemente dalla continua modifica della struttura della domanda, dall'incremento della concorrenza tra scali insistenti sul medesimo bacino d'utenza e tra handlers operanti sul medesimo scalo, dalla dipendenza da un numero di limitato di clienti, dalle incertezze derivanti dall'evoluzione normativa e regolamentare in materia aeronautica (regolamento certificazione handlers) e da terrorismo e tensioni geopolitiche internazionali.

Gli strumenti di gestione dei rischi strategici sono molteplici ed hanno la finalità di prevenire e nell'eventualità minimizzarne l'impatto sulla Società:

- Analisi di breve, medio e lungo periodo dello scenario competitivo e monitoraggio del trend della domanda.
- Diversificazione della clientela e dei settori/segmenti di mercato (linea low cost, linea tradizionale, charter, courier).
- Accordi commerciali pluriennali con penali / premi su obiettivi di qualità.
- Valutazione di possibili strategie di aggregazione con partner industriali.
- Dialogo continuo con le compagnie aeree e le loro rappresentanze.
- Cooperazione con le autorità per la definizione della normativa di riferimento.
- Interventi formativi in materia di sicurezza.

## RISCHI OPERATIVI

I fattori di rischio operativo, correlati alle modalità con cui la Società gestisce i principali processi aziendali, pur potendo impattare sulle performance di breve e lungo termine, non comportano conseguenze sulle scelte strategiche, ma possono richiedere l'attivazione di piani assicurativi. I rischi di natura operativa possono derivare in particolare da:

**Rischi associati alla gestione di safety e security.** Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sulle attività della Società e può avere ricadute anche su passeggeri, dipendenti e altri soggetti. I continui investimenti in attività legate a safety

e security, le attività di formazione dello staff, le attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza, hanno l'obiettivo di minimizzare i rischi legati a safety e security.

**Rischi legati alla gestione delle risorse umane.** Comportamenti non etici, illegali o inappropriati di dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Il complesso delle procedure implementate dalla Società in compliance con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adeguato al catalogo reati 231, la mappatura continua dei rischi impattanti sui processi aziendali e sui ruoli sensibili identificati, il Codice Etico, l'Internal Auditing unitamente ai piani di formazione e al dialogo continuo con le organizzazioni sindacali, hanno la specifica finalità di minimizzare i rischi legati alla gestione delle risorse umane.

## RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è costantemente effettuata valutando le azioni idonee a prevenire e limitare conseguenze connesse al verificarsi di suddetti rischi.

**Rischio di credito e liquidità.** La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro il rischio credito per il 2018, grazie allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Si ritiene che la Società non sia soggetta al rischio liquidità. I fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che verranno generati dalla gestione operativa, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

La Società inoltre esegue un costante monitoraggio e controllo dei principali indicatori di Bilancio indicativi della propria struttura finanziaria.

**Rischio cambio e tasso d'interesse.** È legato a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio con conseguenti incrementi dei flussi di cassa in uscita. Per quanto riguarda le transazioni commerciali, BGY International Services presenta un'esposizione a tale rischio trascurabile in quanto, operando in un contesto prevalentemente europeo ove le operazioni avvengono prevalentemente in Euro, quelle in valuta extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significative.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa sulle operazioni con parti correlate, allo stato attuale non sussistono operazioni realizzate con parti correlate né accordi fuori Bilancio non risultanti dallo stato patrimoniale che non siano state concluse a condizioni di mercato.

Al fine di una chiara e trasparente rappresentazione viene fornita informazione sui rapporti intercorsi tra BGY e S.A.C.B.O. 2018.

Nella tabella seguente vengono riportati i saldi patrimoniali al 31.12.2018 ed i saldi economici con riferimento all'esercizio 2018 nonché l'incidenza percentuale sul corrispondente valore complessivo di Bilancio. I valori sono espressi in migliaia di Euro.

	S.A.C.B.O. SpA	CdA e dirigenti con funzioni strategiche	Totale	Totale Bilancio	Incidenza Percentuale
Crediti	412		412	5.389	7,64%
Debiti	724		724	6.762	10,71%
Ricavi	1.169		1.169	24.710	4,73%
Costi	2.356	299	2.655	22.499	11,80%

La voce "Crediti" include crediti immobilizzati e correnti, per Euro 50.000 relativi a un deposito cauzionale, Euro 65.060 relativi a crediti per consolidato fiscale ed Euro 296.868 relativi a crediti di natura commerciale; la voce "Costi" include i costi di produzione al netto di ammortamenti e accantonamenti.

Non si rilevano debiti nei confronti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con funzioni strategiche oltre alle competenze ancora da liquidare relative ai compensi 2018.

La natura dei costi e dei ricavi infragruppo è dettagliata in nota integrativa nel commento delle voci di conto economico a cui si rimanda.

Si segnala che nel corso del 2018 sono stati distribuiti dividendi alla controllante S.A.C.B.O. per Euro 340.082.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### DATI DI TRAFFICO GENNAIO-FEBBRAIO E PROIEZIONI 2019

I principali dati di traffico relativi al primo bimestre del 2019, riportati nella tabella seguente, evidenziano una crescita del 4,9% dei passeggeri gestiti e dell'8,7% delle merci. In crescita del 5,2% anche i movimenti complessivamente serviti.

#### DATI DI TRAFFICO AV. COMMERCIALE. GEN/FEB 2019

	Gen-Feb 2019	Gen-Feb 2018	VAR. %
<b>PASSEGGERI</b>	<b>1.598.862</b>	<b>1.523.570</b>	<b>4,9%</b>
Linea	1.564.109	1.515.733	3,2%
Charter	34.753	7.837	343,4%
<b>MOVIMENTO AEROMOBILI</b>	<b>10.198</b>	<b>9.697</b>	<b>5,2%</b>
Linea	9.724	9.384	3,6%
Charter	234	85	175,3%
Courier	240	228	5,3%
<b>MERCI</b>	<b>3.186</b>	<b>2.932</b>	<b>8,7%</b>
<b>UNITÀ DI TRAFFICO</b>	<b>1.630.723</b>	<b>1.552.895</b>	<b>5,0%</b>

Sulla base dei positivi risultati di traffico registrati nel primo bimestre dell'esercizio ed in considerazione della programmazione estiva ad oggi disponibile dei principali vettori assistiti, è possibile preventivare una crescita del traffico assistito da BGY International Services anche per il 2019. In particolare si stima una crescita delle unità di traffico e dei movimenti assistiti pari al 2,6% circa.

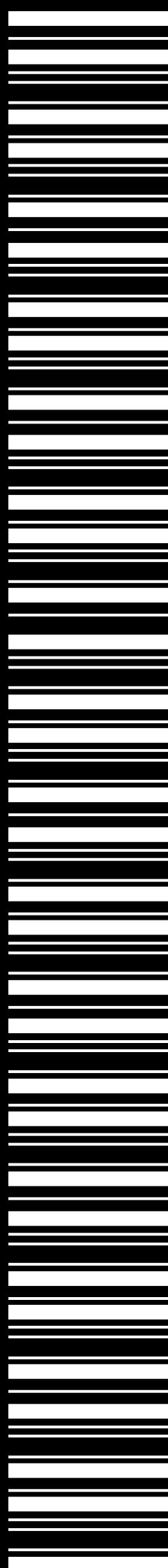






# STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO

Gli importi sono espressi in unità di euro





<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	5.251	7.876
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	47.333	
Totale immobilizzazioni immateriali	52.584	7.876
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.542.152	4.181.964
3) attrezzature industriali e commerciali	59.568	55.135
4) altri beni	292.467	344.874
Totale immobilizzazioni materiali	5.894.187	4.581.973
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	50.000
Totale crediti verso controllanti	50.000	50.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	
Totale crediti verso altri	1.000	
Totale crediti	51.000	50.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.000	50.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.997.771</b>	<b>4.639.849</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	200.448	239.606
Totale rimanenze	200.448	239.606
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.655.768	3.321.583
Totale crediti verso clienti	3.655.768	3.321.583
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.928	298.401
Totale crediti verso controllanti	361.928	298.401
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.683	773.355
Totale crediti tributari	1.180.683	773.355
5-ter) imposte anticipate	103.354	89.025
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.848	85.998
Totale crediti verso altri	36.848	85.998
Totale crediti	5.338.581	4.568.362
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.975.995	4.861.688
3) danaro e valori in cassa	31.692	40.475
Totale disponibilità liquide	3.007.687	4.902.163
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.546.716</b>	<b>9.710.131</b>
D) Ratei e risconti	25.924	2.326
<b>Totale attivo</b>	<b>14.570.411</b>	<b>14.352.306</b>

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.010.000	1.010.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	202.000	
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	15.000	15.000
Totale altre riserve	15.000	15.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-9.916
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	918.563	551.997
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.145.563</b>	<b>5.567.081</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	354.401	353.783
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>354.401</b>	<b>353.783</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.308.042	1.404.146
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.560	45.374
<b>Totale acconti</b>	<b>11.560</b>	<b>45.374</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.322.963	3.139.898
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>3.322.963</b>	<b>3.139.898</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	724.027	1.251.509
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>724.027</b>	<b>1.251.509</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.374	196.413
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>163.374</b>	<b>196.413</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.830	335.246
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>341.830</b>	<b>335.246</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.198.651	2.038.696
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.198.651</b>	<b>2.038.696</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>6.762.405</b>	<b>7.007.136</b>
E) Ratei e risconti	0	20.160
<b>Totale passivo</b>	<b>14.570.411</b>	<b>14.352.306</b>

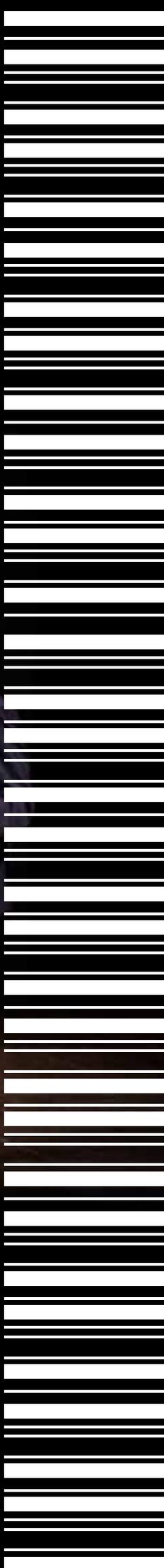
<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.162.053	22.802.998
5) Altri ricavi e proventi	547.692	228.866
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>24.709.745</b>	<b>23.031.864</b>
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.428.443	1.080.503
7) Per servizi	7.166.030	7.160.596
8) Per godimento di beni di terzi	503.914	533.715
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.687.897	8.992.866
b) Oneri sociali	2.871.178	2.699.892
c) Trattamento di fine rapporto	626.948	584.737
e) Altri costi	99.820	414.965
<b>Totale</b>	<b>13.285.843</b>	<b>12.692.460</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	26.292	2.625
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	841.594	714.668
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	79.920	16.360
<b>Totale</b>	<b>947.806</b>	<b>733.653</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.158	-55.731
14) Oneri diversi di gestione	75.813	97.707
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>23.447.007</b>	<b>22.242.903</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.262.738</b>	<b>788.961</b>
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	184	244
<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>244</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	524	535
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-340</b>	<b>-291</b>
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.262.398</b>	<b>788.670</b>
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	338.970	322.567
Imposte relative a esercizi precedenti	19.194	-
Imposte differite e anticipate	-14.329	-85.894
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>343.835</b>	<b>236.673</b>
<b>21) Utile dell'esercizio</b>	<b>918.563</b>	<b>551.997</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	918.563	551.997
Imposte sul reddito	343.835	236.673
Interessi passivi/(attivi)	340	291
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-247.500	-33.508
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.015.238	755.453
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	707.706	954.880
Ammortamenti delle immobilizzazioni	867.886	717.293
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.575.592	1.672.173
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.590.830	2.427.626
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.158	-55.731
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-412.587	-1.273.554
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	68.435	1.689.226
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-23.598	-2.326
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-20.160	20.160
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-1.144.360	1.096.464
Totale variazioni del capitale circolante netto	-493.112	1.474.239
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.097.718	3.901.865
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-340	-291
(Imposte sul reddito pagate)	-159.316	
(Utilizzo dei fondi)	-724.790	-618.654
Totale altre rettifiche	-84.446	-618.945
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	213.272	3.282.920
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-2.158.416	-361.018
Disinvestimenti	462.750	45.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-71.000	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-1.000	-50.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.767.666	-1.366.018
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Aumento di capitale a pagamento		2.960.461
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-340.082	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-340.082	2.960.461
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-1.894.476</b>	<b>4.877.363</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.861.688	19.236
Danaro e valori in cassa	40.475	5.564
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>4.902.163</b>	<b>24.800</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.975.995	4.861.688
Danaro e valori in cassa	31.692	40.475
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>3.007.687</b>	<b>4.902.163</b>





# NOTA INTEGRATIVA







## NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Il Bilancio al 31.12.2018 è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli artt. 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2426, 2427, 2427-bis del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (principi contabili OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC e degli emendamenti agli OIC pubblicati a fine dicembre 2017.

Il presente Bilancio d'esercizio 2018 è stato predisposto in formato XBRL sulla base della tassonomia vigente (versione 2018-11-04).

Tutti gli altri documenti che accompagnano il Bilancio, Relazione sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale, la Relazione del Revisore Legale ed il Verbale di approvazione dell'Assemblea, saranno allegati in formato PDF/A alla pratica per il deposito del Bilancio presso il Registro delle Imprese che dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione (art. 2435 c.c.)

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, Il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario e i valori riporti in Nota Integrativa, sono espressi in unità di Euro salvo ove diversamente specificato (art. 2423, comma 6, c.c.).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2017, le voci con importi pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Conformemente a quanto previsto all'art. 2423 del Codice riguardo alle informazioni complementari di Bilancio, si evidenzia che sono state fornite tutte le informazioni ritenute utili e necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle eventuali passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte del proprio Socio Unico Sacbo S.p.A. che redige il bilancio consolidato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c. in armonia con i principi contabili formulati dall'OIC.

Conseguentemente:

- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono successivamente evidenziate;
- Per i fondi sono indicati i rispettivi accantonamenti dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se manifestate, nel loro aspetto numerario, dopo la chiusura dello stesso.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati con il metodo diretto secondo la residua possibilità di utilizzazione e delle eventuali svalutazioni.

La voce nello specifico accoglie le spese di costituzione della Società e altre immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne

la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2426 comma 3 del Codice Civile si segnala che non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto a Bilancio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, decorrono dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Gli ammortamenti dell'esercizio delle Immobilizzazioni Materiali sono stati conteggiati adottando le seguenti aliquote:

• Impianti vari:	10%
• Attrezzatura varia e minuta:	10%
• Mezzi di carico e scarico:	10%
• Mobili e arredi e macchine per ufficio:	12%
• Automezzi e mezzi di piazzale:	20%
• Macchine elettromeccaniche ed elettroniche:	20%

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà, in quanto ritenute, con ragionevole approssimazione, corrispondenti all'effettivo utilizzo, confermando il criterio utilizzato nei precedenti esercizi.

## **PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

In presenza, alla data di Bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile secondo la metodologia definita dal Principio Contabile OIC 9.

Se il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi

di cassa” (“UGC”), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si riferiscono a depositi cauzionali versati.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Le variazioni intervenute nella loro consistenza vengono dettagliatamente descritte al punto relativo all'analisi dell'Attivo Circolante.

## **CREDITI**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è

rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## **RATEI E RISCOINTI**

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di ricavi, proventi, oneri e costi comuni a due o più esercizi.

## **PATRIMONIO NETTO**

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data dell'effettiva sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (OIC 31.19), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Nei casi in cui non è attuabile questa correlazione, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti nelle voci B12 e B13 del conto economico. Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'ammontare del debito per il Trattamento Fine Rapporto è stato calcolato in conformità alle leggi vigenti ed al contratto di lavoro in vigore e riflette le passività maturate verso i dipendenti alla data del 31.12.2018 al netto delle quote versate ai Fondi Complementari di Previdenza e al Fondo di Tesoreria INPS.

### DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

### COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## **IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società, in qualità di controllata e consolidata, ha sottoscritto unitamente alla società controllante, il regolamento di adesione al consolidato fiscale nazionale. Il contratto di consolidamento fiscale prevede che la consolidante sarà tenuta ad erogare alla consolidata un corrispettivo per eventuali vantaggi effettivamente derivati dall'adesione al consolidato fiscale. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per Ires verso SACBO e sono esposti gli eventuali crediti e debiti verso la società consolidante derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

## **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.





## NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Alla data del 31.12.2018 ammontano ad Euro 52.584, rispetto ad Euro 7.876 dell'esercizio precedente. La differenza è determinata da incrementi per acquisizioni per Euro 71.000 relativi all'acquisto di software per la gestione del servizio di de-icing e dalle quote di ammortamento dell'esercizio per Euro 26.292.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	13.126	-	13.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.250	-	5.250
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.876</b>	<b>-</b>	<b>7.876</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	71.000	71.000
Ammortamento dell'esercizio	2.625	23.667	26.292
<b>Totale variazioni</b>	<b>-2.625</b>	<b>47.333</b>	<b>44.708</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	13.126	71.000	84.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.875	23.667	31.542
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.251</b>	<b>47.333</b>	<b>52.584</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento che si riferiscono alle spese sostenute nella fase di start-up, con la costituzione della società e da altre immobilizzazioni immateriali costituite da software.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Alla data del 31.12.2018 ammontano ad Euro 5.894.187 con un incremento di Euro 1.312.214 rispetto all'esercizio precedente (Euro 4.581.973).

Le variazioni intervenute nel corso del 2018 nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi di ammortamento sono dettagliatamente evidenziate nel prospetto che segue.

### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	12.378.759	95.759	781.168	13.255.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.196.795	40.624	436.294	8.673.713
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.181.964</b>	<b>55.135</b>	<b>344.874</b>	<b>4.581.973</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	2.271.440	12.618	85.000	2.369.058
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	215.250	-	-	215.250
Ammortamento dell'esercizio	696.002	8.185	137.407	841.594
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.360.188</b>	<b>4.433</b>	<b>-52.407</b>	<b>1.312.214</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	13.107.069	108.377	850.215	14.065.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.564.917	48.809	557.748	8.171.474
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.542.152</b>	<b>59.568</b>	<b>292.467</b>	<b>5.894.187</b>

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

- Impianti e Macchinari: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 4.181.964, a fronte delle variazioni intervenute nel 2018 per nuove acquisizioni, e alienazioni il valore di bilancio al 31.12.2018, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 5.542.152. Le nuove acquisizioni sono riferite principalmente a macchinari per l'attività di handling quali de-icer, cargo loader e altri.
- Attrezzature industriali e commerciali: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 55.135, a fronte delle variazioni intervenute nel 2018 per nuove acquisizioni, e alienazioni il valore di bilancio al 31.12.2018, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 59.568.
- Altre immobilizzazioni materiali: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 344.874, a fronte delle variazioni intervenute nel 2018 per nuove acquisizioni e alienazioni il valore di bilancio al 31.12.2018, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 292.467.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Crediti

Ammontano ad Euro 51.000 e riguardano per l'importo più significativo di Euro 50.000 il deposito cauzionale a garanzia degli accordi commerciali per l'affidamento di aree e spazi in uso esclusivo previsto dal contratto stipulato con la controllante S.A.C.B.O. S.p.A..

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>50.000</b>	-	<b>50.000</b>
Variazioni nell'esercizio	-	1.000	1.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>50.000</b>	<b>1.000</b>	<b>51.000</b>
Quota scadente entro l'esercizio	50.000	1.000	51.000

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Le variazioni intervenute nella consistenza del magazzino sono evidenziate nel seguente prospetto.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE, ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>239.606</b>	<b>239.606</b>
Variazione nell'esercizio	-39.158	-39.158
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>200.448</b>	<b>200.448</b>

Le Rimanenze si riferiscono:

- Per Euro 29.606 a stampati, materiale igienico e vestiario;
- Per Euro 170.842 a materiale di rampa;

## CREDITI

Ammontano a Euro 5.338.581 in aumento di Euro 770.219 rispetto al 31.12.2017 (Euro 4.568.362), il seguente prospetto evidenzia distintamente per ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante, le variazioni dell'esercizio con separata indicazione di quelli esigibili entro l'esercizio 2019 e successivi.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4 E NUMERO 6

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>3.321.583</b>	<b>298.401</b>	<b>773.355</b>	<b>89.025</b>	<b>85.998</b>	<b>4.568.362</b>
Variazione nell'esercizio	334.185	63.527	407.328	14.329	-49.150	770.219
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>3.655.768</b>	<b>361.928</b>	<b>1.180.683</b>	<b>103.354</b>	<b>36.848</b>	<b>5.338.581</b>
Quota scadente entro l'esercizio	3.655.768	361.928	1.180.683		36.848	5.235.227

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 6

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri Paesi	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.072.824	462.764	99.960	20.220	3.655.768
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	361.928	-	-	-	361.928
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.180.683	-	-	-	1.180.683
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	103.354	-	-	-	103.354
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.848	-	-	-	36.848
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.755.637</b>	<b>462.764</b>	<b>99.960</b>	<b>20.220</b>	<b>5.338.581</b>

Le componenti dei crediti sono di seguito dettagliate:

### **Crediti verso Clienti**

Ammontano ad Euro 3.655.768 con un incremento di Euro 334.185 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 3.321.583) e si riferiscono, per Euro 3.738.477 a crediti verso clienti, per Euro 20.144 a fatture da emettere al netto delle note di credito da emettere per Euro 8.091 e del Fondo Svalutazione Crediti per Euro 94.762.

Si segnala che i crediti dei primi 5 clienti rappresentano il 93,33% del totale dei crediti e che non esistono crediti in valuta.

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 94.762 con un incremento di Euro 78.403 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 16.359) è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo di crediti commerciali in essere al 31.12.2018 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità e per contestazioni di natura commerciale.

### **Crediti verso imprese controllanti**

Ammontano a Euro 361.928 con un incremento di Euro 63.527 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 298.401) e sono costituiti per Euro 296.868 da crediti nei confronti del Socio Unico S.A.C.B.O. S.p.A. a fronte principalmente di contratti di prestazioni servizi operativi terminal, servizi operativi area movimento e servizi assistenza passeggeri sala vip e per Euro 65.060 per crediti riferiti al Consolidato Fiscale.

### **Crediti tributari**

Ammontano ad Euro 1.180.683 con un incremento di Euro 407.328 rispetto ai valori dell'esercizio precedente, allo scorso esercizio (Euro 773.355) e sono costituiti interamente dal credito IVA.

### **Crediti per imposte anticipate**

Ammontano ad Euro 103.354 al 31.12.2018 con un incremento di Euro 14.329 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 89.025). Si riferiscono ad oneri fiscali anticipati conseguenti a differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato lordo civilistico. Sono prevalentemente relativi a fondi tassati.

La valutazione delle imposte anticipate è stata determinata tenendo in considerazione le aliquote stabilite dalla Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) ed in considerazione dell'arco temporale in cui le differenze temporanee rilevate si riverseranno.

Lo stanziamento del credito per imposte anticipate è stato effettuato in quanto, sulla base delle previsioni economiche dei prossimi esercizi, si ritiene ragionevolmente certo che vi saranno sufficienti utili fiscali per compensare le variazioni che si genereranno a seguito del rilascio e/o dell'utilizzo dei fondi su cui sono state calcolate tali imposte anticipate.

La composizione delle imposte anticipate e le relative variazioni tra i due esercizi sono dettagliatamente descritte nel seguente prospetto.

Imposte anticipate:	Ammontare delle differenze temporanee 2017	Effetto fiscale 2017	Ammontare delle differenze temporanee 2018	Effetto fiscale 2018
Fondo svalutazione crediti	-	-	59.741	14.338
Compensi amministratori	17.156	4.117	16.500	3.960
Costi pluriennali primo esercizio	-	-	-	-
Fondo rischi e oneri futuri	353.783	84.908	354.401	85.056
Perdita fiscale primo esercizio	-	-	-	-
Totale		89.025		103.354
F.do manutenzione ciclica	5.499.556	1.550.875	5.566.801	1.569.838
<b>Totale</b>		<b>4.765.285</b>		<b>5.203.103</b>

### Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 36.848 con un decremento di Euro 49.150 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 85.998) e si riferiscono a un credito verso l'INAIL per Euro 9.977, all'acconto versato per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR per Euro 9.054, ad acconti a fornitori per Euro 11.937 e da altri crediti per i restanti Euro 5.880.

### VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, C.C., ARTICOLO 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>4.861.688</b>	<b>40.475</b>	<b>4.902.163</b>
Variazione nell'esercizio	-1.885.693	-8.783	-1.894.476
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.975.995</b>	<b>31.692</b>	<b>3.007.687</b>

Ammontano ad Euro 3.007.687 con un decremento di Euro 1.894.476 rispetto ai valori dello scorso esercizio (Euro 4.902.163).

Le variazioni tra il saldo della Liquidità al 31.12.2017 e quella al 31.12.2018 sono dettagliatamente illustrate nel Prospetto "Rendiconto Finanziario 2018".

Le componenti delle disponibilità liquide sono di seguito dettagliate:

#### Depositi bancari e postali

Ammontano ad Euro 2.975.995 e sono costituiti dal saldo di conto corrente presso

Banca Popolare di Bergamo - UBI Banca S.p.A.

### **Denaro e valori in cassa**

Ammontano ad Euro 31.692 e comprendono le disponibilità della cassa centrale, della cassa biglietteria e delle carte di debito prepagate.

### **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Ammontano ad Euro 25.924 con un incremento di Euro 23.598 rispetto ai valori dello scorso esercizio e sono dettagliati come specificato di seguito.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCOINTI ATTIVI C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	<b>Ratei attivi</b>	<b>Risconti attivi</b>	<b>Totale ratei e risconti attivi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>2.303</b>	<b>23</b>	<b>2.326</b>
Variazione nell'esercizio	-2.303	25.901	23.598
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>-</b>	<b>25.924</b>	<b>25.924</b>





## NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il prospetto seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci del Patrimonio Netto:

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Versamenti in conto capitale	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.010.000	4.000.000	-	15.000	15.000	-9.916	551.997	5.567.081
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	340.081	340.081
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	9.916	-211.916	-202.000
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	202.000	-	-	-	-	202.000
Risultato d'esercizio							918.563	918.563
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.010.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>202.000</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>-</b>	<b>918.563</b>	<b>6.145.563</b>

ORIGINE POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ VOCI DI PATRIMONIO NETTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 7-BIS

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.010.000			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000.000	Riserva di Capitale	A,B	4.000.000
Riserva legale	202.000	Riserva di Capitale	B	202.000
Riserve statutarie				-
<b>Altre riserve</b>				
Versamenti in conto capitale	15.000	Riserva di Utili	A,B,C	15.000
Totale altre riserve	15.000			15.000
Totale	5.227.000			4.217.000
Quota non distribuibile				202.000
Residua quota distribuibile				4.015.000
Quota non distribuibile				8.613.721
Residua quota distribuibile				105.211.201

#### **Analisi della natura delle voci di patrimonio netto**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis), si evidenzia la natura delle Riserve del Patrimonio Netto.

#### **Riserva da sovrapprezzo azioni (Euro 4.000.000)**

Ammonta ad Euro 4.000.000 ed è stata costituita a seguito del conferimento, del ramo d'azienda "Handling" dalla controllante Sacbo alla controllata BGY International Services eseguito, con effetti contabili e fiscali a far data dal 1 gennaio 2017, al valore netto di libro, pari ad Euro 5.000.000; la restante quota di Euro 1.000.000 è stata destinata ad aumento del Capitale Sociale.

La consistenza della riserva da sovrapprezzo azioni è distribuibile una volta che la riserva legale abbia raggiunto 1/5 del Capitale Sociale e può essere utilizzata per aumenti di capitale (legenda A del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

#### **Riserva legale (Euro 202.000)**

Ammonta ad Euro 202.000 ed è stata costituita interamente nel 2018 a seguito della distribuzione dell'utile 2017. La consistenza della riserva legale corrisponde all'importo massimo previsto dallo Statuto Sociale, pari al 20% del Capitale Sociale. Tale importo potrà essere utilizzato solo per la copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto")

#### **Riserva da versamenti in conto capitale (Euro 15.000)**

Ammonta ad Euro 15.000 e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (legenda

A del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”) e/o per copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”) e/o per distribuzione ai Soci (legenda C del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”).

## FONDI PER RISCHI E ONERI

### INFORMAZIONI SUI FONDI PER RISCHI E ONERI

Il saldo, ammonta ad Euro 354.401 con un incremento di Euro 618 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 353.783) conseguente al saldo tra accantonamenti, utilizzi e scioglimenti dell'esercizio.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI - C.C. ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>353.783</b>	<b>353.783</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	13.012	13.012
Utilizzo nell'esercizio	220	220
Altre variazioni	-12.174	-12.174
Totale variazioni	618	618
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>354.401</b>	<b>354.401</b>

Il saldo al 31.12.2018 di Euro 354.401 è composto da Euro 335.192 a fronte del CCNL scaduto il 31.12.2016 e non ancora rinnovato, saldo invariato rispetto al 31.12.2017 e da Euro 19.209 a fronte di rischi per sanzioni amministrative dalla Polizia di Frontiera in aumento di Euro 618 rispetto al saldo al 31.12.2017 per effetto di utilizzi, scioglimenti e accantonamenti effettuati nel corso del 2018.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

### INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'ammontare accantonato a favore dei dipendenti in forza al 31.12.2018 per effetto delle seguenti variazioni:

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINI RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.404.146</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	626.948
Utilizzo nell'esercizio	85.024
Altre variazioni	-638.028
Totale variazioni	-96.104
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.308.042</b>

Il debito costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2018 determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed alla vigente normativa in materia previdenziale.

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'esercizio per Euro 626.948.

I decrementi si riferiscono, per Euro 638.028, ai versamenti effettuati in favore del Fondo Tesoreria INPS, dei fondi di previdenza complementare e dell'Imposta di Rivalutazione e per Euro 85.024 agli importi di Tfr liquidato nel corso dell'esercizio 2018 per cessazioni di rapporto di lavoro e a titolo di anticipo.

## DEBITI

Al 31.12.2018, i debiti ammontano ad Euro 6.762.405 in diminuzione di euro 244.731 rispetto al 31.12.2017 (Euro 7.007.136), il seguente prospetto evidenzia distintamente per ciascuna voce i debiti che verranno corrisposti entro il 2018 rispetto a quelli da pagare oltre i dodici mesi e i cinque anni.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4 E NUMERO 6

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	45.374	3.139.898	1.251.509	196.413	335.246	2.038.696	7.007.136
Variazione nell'esercizio	-33.814	183.065	-527.482	-33.039	6.584	159.955	-244.731
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>11.560</b>	<b>3.322.963</b>	<b>724.027</b>	<b>163.374</b>	<b>341.830</b>	<b>2.198.651</b>	<b>6.762.405</b>
Quota scadente entro l'esercizio	11.560	3.322.963	724.027	163.374	341.830	2.198.651	6.762.405

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nel seguente prospetto si evidenzia la ripartizione dei debiti per area geografica.

DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 6

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri paesi	Totale
Acconti	-	-	11.560	-	11.560
Debiti verso fornitori	3.311.390	3.526	2.386	5.661	3.322.963
Debiti verso imprese controllanti	724.027	-	-	-	724.027
Debiti tributari	163.374	-	-	-	163.374
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>341.830</b>	-	-	-	<b>341.830</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>2.198.651</b>	-	-	-	<b>2.198.651</b>
<b>Debiti</b>	<b>6.739.272</b>	<b>3.526</b>	<b>13.946</b>	<b>5.661</b>	<b>6.762.405</b>

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori dei debiti:

### Acconti

Ammontano ad Euro 11.560 in diminuzione di Euro 33.814 rispetto al 31.12.2017 (Euro 45.374) e riguardano gli acconti ricevuti da Clienti per prestazioni da effettuare.

### Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 3.322.963 in incremento di Euro 183.065 rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.139.898) e si riferiscono:

- Per Euro 3.247.768 a debiti verso fornitori;
- Per Euro 94.836 a fatture da ricevere;
- Per Euro 19.641 a note di credito da ricevere.

Si segnala che non esistono posizioni debitoria espresse in valuta estera.

### Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 724.027 in diminuzione di Euro 527.482 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.251.509) e si riferiscono a debiti per servizi erogati;

### Debiti tributari entro i 12 mesi

Ammontano ad Euro 163.374 diminuzione di Euro 33.039 rispetto all'esercizio precedente (Euro 196.413) e sono composti come segue:

- Euro 41.929 per l'Irap dell'esercizio;
- Euro 248 per le Addizionali Regionale/Comunale di dicembre 2018;
- Euro 115.696 per l'Irpef dei lavoratori dipendenti di dicembre 2018;
- Euro 5.297 per l'Irpef lavoratori autonomi di dicembre 2018
- Euro 204 per bollo virtuale;

#### **Debiti verso istituti previdenziali entro i 12 mesi**

Ammontano ad Euro 341.830 in aumento di Euro 6.584 rispetto all'esercizio precedente (Euro 335.246) e sono così composti:

- Euro 287.530 per i contributi Inps di dicembre 2018;
- Euro 3.959 per contributi INAIL;
- Euro 50.341 per i fondi di previdenza integrativa dei dipendenti;

#### **Altri debiti entro i 12 mesi**

Ammontano ad Euro 2.198.651 in aumento di Euro 159.955 rispetto al 31.12.2017 (Euro 2.038.696) e sono costituiti come di seguito dettagliato:

- Euro 1.699.819 per il debito verso il personale per ferie e permessi maturati ma non goduti, per premi e quattordicesima mensilità, ed i relativi contributi;
- Euro 49.700 per i depositi cauzionali;
- Euro 333.664 per i debiti verso la IATA e le Compagnie Aeree per gli incassi di biglietteria;
- Euro 11.129 per gli emolumenti a favore degli Amministratori;
- Euro 6.668 per gli emolumenti a favore dei Sindaci;
- Euro 97.671 per debiti diversi.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Al 31.12.2018 la voce non è valorizzata.







## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

I ricavi totali ammontano ad Euro 24.709.745 e sono costituiti da Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 24.162.053, in aumento di Euro 1.359.055 rispetto al precedente esercizio e da Altri Ricavi e Proventi per Euro 547.692, in aumento di Euro 318.826 rispetto al precedente esercizio.

La tabella successiva riporta i dettagli della voce A1 del Conto Economico.

DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 10

Categoria di attività	Assistenza pax, merci e vettori	Ricavi commerciali	Totale
Valore esercizio corrente	22.066.803	2.095.250	24.162.053

Nella voce Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori (Euro 22.066.803) sono ricompresi i proventi percepiti a fronte dei servizi forniti ed elencati nell'allegato A del D.Lgs. n.18/99 per cui BGY risulta certificato in qualità di handler.

Nella voce Ricavi commerciali confluiscono i proventi derivanti dai servizi di biglietteria (Euro 855.260), dal servizio Sala Vip (Euro 11.549) e altri ricavi commerciali per Euro 59.734.

La voce comprende anche un importo di Euro 1.168.707 di ricavi infragruppo, realizzati a fronte di servizi erogati verso la controllante S.A.C.B.O. S.p.A. tra cui Euro 868.613 di servizi operativi, Euro 284.607 di servizi Sala Vip ed Euro 15.487 di altre voci.

Gli altri ricavi e proventi (Euro 547.692) comprendono Euro 262.444 per recuperi di costi e spese, Euro 264.943 di proventi vari (di cui Euro 247.500 di plusvalenze da alienazione cespiti) ed Euro 20.305 di sopravvenienze attive.

Non si segnalano sopravvenienze attive la cui entità singolarmente considerata, sia risultata eccezionale o rilevante.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica**

DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 10

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri Paesi	Totale
Valore esercizio corrente	19.206.332	4.131.692	282.312	541.717	24.162.053

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi totali della produzione ammontano ad Euro 23.447.007 in aumento di Euro 1.204.104 rispetto al 31.12.2017 e sono così composti:

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Ammontano a Euro 1.428.443 in aumento di Euro 347.940 rispetto all'esercizio precedente e sono relativi ad acquisti di materiali di consumo, carburanti e lubrificanti, tra cui acquisti infragruppo dalla Controllante S.A.C.B.O. S.p.A. per Euro 653.749.

### **Costi per servizi**

Ammontano ad Euro 7.166.030 in aumento di Euro 5.434 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti principalmente da costi per servizi di facchinaggio Euro 3.776.579 in diminuzione di Euro 238.387 rispetto all'esercizio precedente, servizi intercampo Euro 844.599 in aumento di Euro 16.204 rispetto ai valori 2017, costi per manutenzioni Euro 224.533 in aumento di Euro 10.505 rispetto all'esercizio precedente, consulenze Euro 175.284 in aumento di Euro 52.612 rispetto ai valori del 2017, mensa e ristorazione dipendenti Euro 201.335 in diminuzione di Euro 4.815 rispetto all'esercizio precedente e da costi per aggiornamento e formazione del personale Euro 196.045 in aumento di Euro 149.403 rispetto all'esercizio precedente.

La voce costi per servizi accoglie inoltre i servizi prestati dalla società controllante per un totale di Euro 1.263.533 e riferiti principalmente a servizi amministrativi (Euro 300.000), information technology (Euro 246.684), servizi per l'officina meccanica (Euro 339.885), pass e tesserini infragruppo (Euro 145.748), utenze (Euro 100.828), pulizie (Euro 37.480).

### **Costi per godimento beni di terzi**

Ammontano ad Euro 503.914 in diminuzione di Euro 29.801 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a noleggi per Euro 130.790 (di cui Euro 65.625 infragruppo) ad affidamento di spazi infragruppo per Euro 272.147 ad utilizzo di impianti e infrastrutture infragruppo della società controllante per Euro 100.977.

### **Costi per il personale**

Ammontano ad Euro 13.285.843 in aumento di Euro 593.383 rispetto all'esercizio precedente (Euro 12.692.460) e riguardano i costi inerenti al personale dipendente per retribuzioni (Euro 9.687.897), per oneri sociali (Euro 2.871.178), per trattamento di fine rapporto (Euro 626.948) e per Euro 99.820 a oneri diversi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Ammontano ad Euro 26.292 in aumento di Euro 23.667 rispetto all'esercizio precedente e rappresentano le quote di ammortamento dell'esercizio relativamente ai costi di impianto e ampliamento (Euro 2.625) e ai software (Euro 23.667).

### **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**

Ammontano ad Euro 841.594 in aumento di Euro 126.926 rispetto all'esercizio precedente e comprendono le quote di ammortamento economico-tecnico relative alle seguenti categorie di beni:

- Impianti e macchinari Euro 696.002 in aumento di Euro 119.284 rispetto all'esercizio precedente;
- Attrezzature industriali e commerciali Euro 8.185 in aumento di Euro 1.454 rispetto all'esercizio precedente;
- Altre immobilizzazioni materiali Euro 137.407 in aumento di Euro 6.188 rispetto all'esercizio precedente;

### **Variazione rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo**

Ammonta ad Euro 39.158 e rappresenta la diminuzione delle rimanenze finali di magazzino al 31.12.2018, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 200.448.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli Oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 75.813 in diminuzione di Euro 21.894 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti come segue:

- Per Euro 10.343 imposte e tasse;
- Per Euro 13.020 sopravvenienze passive
- Per Euro 13.012 accantonamento per sanzioni amministrative Polizia di Frontiera;
- Per Euro 10.543 quote associative;
- Per Euro 13.480 Tari
- Per Euro 15.415 altri oneri di gestione;

Non si segnalano sopravvenienze passive la cui entità singolarmente considerata, sia risultata eccezionale o rilevante.

L'accantonamento è stato classificato in questa voce in conformità a quanto indicato dall'OIC 31.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 184 (Euro 244 al 31.12.2017) e sono relativi ad interessi attivi su c/c bancari per Euro 42 ed altri proventi per Euro 142.

### Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano ad Euro 524 (Euro 535 al 31.12.2017) e sono relativi a perdite su cambi e arrotondamenti passivi.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 12

	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	524	524

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

### Imposte correnti differite e anticipate

Ammontano ad Euro 343.835 e sono composte come segue:

- Euro 217.383 Imposte correnti Ires
- Euro 121.587 Imposte correnti Irap
- Euro -14.329 Imposte Anticipate
- Euro 19.194 Imposte di esercizi precedenti

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	430.642
Differenze temporanee nette	430.642
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-89.025
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-14.329
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-103.354

## DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Fondi rischi e oneri	Fondo Svalutazione Crediti	Altre differenze temporanee
<b>Importo al termine dell'esercizio precedente</b>	<b>353.783</b>	-	<b>17.156</b>
Variazione verificatasi nell'esercizio	618	59.741	-656
<b>Importo al termine dell'esercizio</b>	<b>354.401</b>	<b>59.741</b>	<b>16.500</b>
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	85.056	14.338	3.960
Aliquota IRAP	-	-	-
Effetto fiscale IRAP	-	-	-

Come richiesto del principio contabile OIC 25, viene fornita di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico ai fini IRES e IRAP.

### Riconciliazione IRES

Il risultato ante imposte al 31.12.2018 risulta pari a Euro 1.262.398. L'onere fiscale teorico calcolato applicando l'aliquota Ires del 24% risulterebbe pari Euro 302.976.

Il reddito imponibile effettivo utilizzato per il conteggio dell'imposta è stato determinato rettificando in aumento il risultato ante imposte di Bilancio per complessivi Euro 198.750 ed in diminuzione per complessivi Euro 555.387. Ne risulta un reddito imponibile pari a Euro 905.761 e un'imposta pari a Euro 217.383.

Pertanto la differenza tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo corrente risulta pari a Euro 85.593. L'aliquota effettiva risulta pari a 17,22% da confrontarsi con il valore teorico pari a 24%

### Riconciliazione ai fini IRAP

La differenza fra valore e costi della produzione al 31.12.2018 risulta pari a Euro 1.262.738. L'onere fiscale teorico calcolato applicando l'aliquota Irap del 3,9% risulterebbe pari Euro 49.247.

Il reddito imponibile effettivo utilizzato per il conteggio dell'imposta è stato determinato rettificando in aumento la differenza fra il valore e costi della produzione di Bilancio per complessivi Euro 13.412.373 ed in diminuzione per complessivi Euro 11.557.506, di cui Euro 11.545.332 per deduzioni relative al costo del personale dipendente. Ne risulta un reddito imponibile pari a Euro 3.117.605 e un'imposta pari a Euro 121.587.

Pertanto la differenza tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo corrente risulta pari a Euro 72.340. L'aliquota effettiva risulta pari a 9,63% da confrontarsi con il valore teorico pari a 3,9%.



## NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto di rendiconto finanziario è compilato secondo le indicazioni fornite dall'OIC 10.

Il rendiconto scompone i flussi di cassa attraverso l'analisi di tre macroaree gestionali:

- **Gestione Reddittuale.** Il flusso generato dalla gestione reddittuale nel corso del 2018 è pari ad Euro 213.272, tale importo è determinato con il metodo indiretto mediante il quale l'utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi e plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessioni di attività (pari ad Euro 1.015.238), è rettificato per tener conto dei seguenti elementi:
  - Elementi di natura non monetaria (es. ammortamenti e accantonamenti): che complessivamente si attestano nel 2018 ad Euro 1.575.592 e determinano un flusso finanziario prima delle variazioni di Capitale Circolante Netto (CCN) pari a 2.590.830 Euro;
  - Variazioni di CCN connesse a costi e ricavi della gestione reddittuale: le dinamiche del circolante causano un assorbimento di cassa pari a Euro 1.493.112; su tale andamento incidono la variazione dei crediti e debiti verso la controllante e l'incremento dei crediti tributari. Ciò determina un flusso finanziario dopo le variazioni di CCN pari ad Euro 1.097.718;
  - Altre rettifiche -884.446 Euro: il totale delle altre rettifiche è composto principalmente dall'utilizzo del fondo TFR e dagli interessi pagati.
- **Attività di Investimento,** comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Complessivamente il flusso finanziario dell'attività di investimento del 2018 ha comportato un fabbisogno di risorse finanziarie per complessivi Euro 1.767.666 impiegati prevalentemente per l'attività di investimento in immobilizzazioni materiali.
- **Attività di Finanziamento,** la società non presenta debiti finanziari; nel corso del 2018 la società ha liquidato il dividendo verso la controllante pari a 340.082 Euro deliberato in fase di approvazione del bilancio 2017.

La somma algebrica delle tre macroaree evidenzia una variazione negativa delle disponibilità liquide pari ad Euro 1.894.476. Tale andamento è stato influenzato principalmente dalle dinamiche del capitale circolante netto e dall'attività di investimento. Al 31/12/2018 permane un cuscinetto di liquidità pari a 3.007.687 Euro.





## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

La tabella seguente riporta il numero medio dei dipendenti suddivisi per qualifica.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 15

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	2,8	223,2	85,1	<b>312,1</b>

Nota. Maggiori informazioni relative al numero dei dipendenti vengono fornite nella Relazione di Bilancio.

### COMPENSI E ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORI E SINDACI

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi ad Amministratori e Sindaci.

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 16

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.500	10.000

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati corrisposti anticipazioni o crediti in favore degli amministratori o dei sindaci.

## COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi spettanti alla Società di revisione di competenza dell'esercizio.

AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 16 BIS

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	16.100	5.000	21.100

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA LA DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato della Sacbo Spa.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, C.C., ART. 2497-BIS, COMMA 4

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	200.074.367	188.851.452
C) Attivo circolante	37.800.952	39.169.073
D) Ratei e risconti attivi	309.657	308.828
<b>Totale attivo</b>	<b>238.184.976</b>	<b>228.329.353</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	17.010.000	17.010.000
Riserve	100.641.903	93.960.745
Utile (perdita) dell'esercizio	12.722.331	13.343.408
Totale patrimonio netto	130.374.234	124.314.153
B) Fondi per rischi e oneri	28.092.617	27.114.744
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.233.378	2.765.097
D) Debiti	78.339.642	74.074.868
E) Ratei e risconti passivi	145.105	60.491
<b>Totale passivo</b>	<b>238.184.976</b>	<b>228.329.353</b>

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA LA DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del Conto Economico dell'ultimo bilancio approvato della Sacbo Spa.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, C.C., ART. 2497-BIS, COMMA 4

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	119.537.118	125.167.006
B) Costi della produzione	101.260.928	105.515.298
C) Proventi e oneri finanziari	-304.864	-321.540
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.248.995	5.986.760
Utile (perdita) dell'esercizio	12.722.331	13.343.408

## IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI

In Conformità con quanto disposto dall'art. 2427, Primo Comma n.9 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

Fideiussioni di terzi a favore di BGY International Services srl: Euro 253.200

Rappresentano l'ammontare delle fideiussioni rilasciate da Istituti di Credito e da Compagnie di assicurazione a garanzia degli impegni assunti dai Clienti.

Non si segnalano potenziali passività future.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le parti correlate e con la società controllante sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

## INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## INFORMATIVA ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA PER I CONTRIBUTI PUBBLICI

In relazione all' informativa richiesta sui contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (Legge 4 agosto 2017, n.124 - art.1, commi 125-129) si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati ricevuti da BGY International Srl. (C.F. 04158360166) i contributi di seguito riepilogati:

Soggetto Erogante	Somma incassata (Euro)	Data Incasso	Causale
PoliS-Lombardia	1.950	21/05/2018	Incentivo all'assunzione

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

desidero esprimere un vivo ringraziamento al consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al management ed ai dipendenti che contribuiscono quotidianamente al raggiungimento dei risultati economici, di traffico e qualità del servizio della Società.

InvitandoVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2018, il consiglio di Amministrazione propone di destinare l'Utile Netto di esercizio pari a Euro 918.562,87.

Dividendi	Euro	551.137,72
Riserva straordinaria	Euro	367.425,15
		<hr/>
Totale a pareggio	Euro	918.562,87





## NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Grassobbio, 25 Marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE**

**Emilio Renato Angelo Bellingardi**



## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

All'Assemblea dei soci della società BGY International Services S.r.l.  
 Società sottoposta a direzione e coordinamento di SACBO S.p.A.  
 sede legale in Grassobbio (BG), via Orio al Serio 49/51  
 C.F. e P.IVA 04158360166  
 REA n. BG-440292

### Relazione del Sindaco Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 25.03.2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Lo scrivente è stato nominato Sindaco Unico della Società durante l'Assemblea del 11.05.2017. Il bilancio oggetto della presente relazione è il secondo bilancio sul quale il sottoscritto ha vigilato.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati nel corso dell'esercizio;



- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha:

- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea ordinaria e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento;
- verificato che le operazioni effettuate nell'esercizio sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo e dà atto al riguardo che non ve ne sono state nell'anno 2018;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile – e delle loro eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione -



nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico. Le persone addette alla tenuta della contabilità e della rilevazione dei fatti aziendali, ed i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, risultano avere una preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità regolare e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla normativa applicabile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È, quindi, stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come risultante a seguito D. Lgs n. 139/2015, ed ai principi contabili OIC, come conseguente modificati, e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo compreso il consenso alla loro iscrizione ottenuto negli anni precedenti; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al



- loro fair value, in quanto non applicabile per assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- la nota integrativa dà atto che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali;
  - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 918.563,00.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Orio al Serio, 09 aprile 2019

Il Sindaco Unico

Aldo Cattaneo



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Camozzi, 5  
24121 BERGAMO BG  
Telefono +39 035 240218  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della  
BGY International Services S.r.l.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla BGY International Services S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della BGY International Services S.r.l. non si estende a tali dati.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico della BGY International Services S.r.l. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della BGY International Services S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**BGY International Services S.r.l.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 8 aprile 2019

KPMG S.p.A.

Stefano Mazzocchi  
Socio

## ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Estratto verbale riunione del 24 Aprile 2019

L'Assemblea all'unanimità approva la Relazione sulla Gestione ed il Bilancio d'Esercizio 2018 e

DELIBERA

di approvare la destinazione dell'Utile d'Esercizio di Euro 918.562,87 nelle seguenti modalità:

Dividendi per complessivi	Euro	551.137,72
Riserva straordinaria	Euro	367.425,15



Follow us:



[www.milanbergamoairport.it](http://www.milanbergamoairport.it)

